

Annuario 2012

della Pro Grigioni Italiano

Annuario 2012



Annuario 2012

Pro Grigioni Italiano
Martinsplatz 8
CH-7000 Coira
info@pgi.ch | www.pgi.ch



Indice



Impressum

Responsabile: Sacha Zala
Redazione: Fabrizio Lardi, Giuseppe Falbo
Grafica: Erik Dettwiler
Stampa: Tipografia Crüzer, 7605 Stampa

Pro Grigioni Italiano
Martinsplatz 8
CH-7000 Coira

tel. +41 81 252 86 16
fax +41 81 253 16 22
e-mail <info@pgi.ch>
sito www.pgi.ch

© 2013, Pro Grigioni Italiano, Coira

Prefazione

5

Organi e comitati della Pro Grigioni Italiano

- 7 Consiglio direttivo
- 7 Consiglio delle Sezioni
- 8 Sede centrale della Pgi
- 9 Commissioni permanenti
- 10 Comitati sezionali

Attività della Sede centrale

- 12 Presidenza
- 18 Settore promozione artistica
 - Commissione relazioni interne e arte
- 18 Settore Istruzione e letteratura
 - Commissione Collana letteraria della Pgi
 - Almanacco del Grigioni Italiano
 - Quaderni grigionitaliani
 - Giornalino Mondo Nostro
- 22 Settore ricerca
- 22 Settore informazione e media
- 22 Settore istruzione e lingua
 - Commissione istruzione e lingua

Attività dei Centri regionali

- 23 Centro regionale Bregaglia
- 24 Centro regionale Coira
- 27 Centro regionale Moesano
- 29 Centro regionale Valposchiavo

Attività delle Sezioni

- 32 Pgi Berna
- 32 Pgi Davos
- 33 Pgi Lugano
- 34 Pgi Romandia
- 35 Pgi Sopraceneri
- 35 Pgi Zurigo

Premio Cubetto Pgi 2012 a Patrizia Friedrich-Pescetti

37

Preventivo e consuntivo 2012

38

Bilancio Pgi al 31 dicembre 2012

41

Rapporto di revisione

43

Prefazione

Sacha Zala, presidente della Pgi

Non nascondo la mia soddisfazione se affermo che anche nel 2012 la Pro Grigioni Italiano si è confermata un'associazione in grado di sviluppare un ricco programma culturale. L'ampio eco che i media settimanalmente dedicano all'attività della Pgi ne è la conferma. Anche l'editoria è un caposaldo del Sodalizio: oltre agli affermatissimi *Quaderni* e all'*Almanacco*, la pubblicazione storica della Pgi, il 2012 ha visto l'uscita di un nuovo volume della Collana ricerche. Il nostro sito infine si sta rilevando una fonte di informazione privilegiata per molti soci e per tutti gli interessati alla nostra attività.

Chi pensa ora a una Pgi che dorme sugli allori o forse disattenta a quello che può essere importante per la lingua italiana, sbaglia. Le riflessioni scaturite durante l'annuale *Seminario Quadri* svoltosi in Calanca hanno portato a un importante cambiamento per l'attività futura del Pgi. Dopo aver constatato che è oramai diventata una spiacevole consuetudine mettere in discussione il ruolo dell'italiano quale lingua cantonale, si è deciso di abbandonare la formula del progetto sovragregionale in favore di un obiettivo a medio termine, è cioè quello di *migliorare la percezione dell'italiano nella parte tedesca del Cantone*. L'ennesima prova

della scarsa considerazione che gode l'italiano nei Grigioni ci è data dall'iniziativa cantonale lanciata nel 2013 per l'abolizione dell'insegnamento dell'italiano nelle scuole tedescofone del Cantone. Questo attacco al trilinguismo cantonale darà agli organi del Sodalizio filo da torcere per i prossimi due anni. Auspico vivamente che ci sia l'unità d'intenti e la serenità necessaria all'interno della Pgi per combattere questa minaccia in modo risoluto.

In futuro sarà dedicata particolare attenzione anche ai numerosissimi italofoeni residenti in Engadina Alta ai quali il Sodalizio desidera proporsi con manifestazioni culturali. Di buon auspicio in questo contesto sono state le manifestazioni già organizzate a St. Moritz che hanno avuto un buon successo di pubblico. Di particolare importanza è stata l'organizzazione dell'ultima Assemblea dei delegati nella località altoengadinese.

Per quanto riguarda l'attività del 2012 posso informare che la Sede centrale ha portato a termine due progetti che mi stavano molto a cuore e che il Consiglio direttivo desiderava realizzare da molto tempo. Innanzitutto il Centro di documentazione della Pgi presso la Scuola cantonale a Coira che accoglie l'archivio della Sede centrale, di alcune sezioni nonché tutte le opere d'arte e le pubblicazioni che il Sodalizio in quasi un secolo di storia ha pubblicato o raccolto. Oltre all'importanza archivistica del progetto – al quale come storico tengo molto – il Centro di documentazione sarà la fonte principale per un'opera che il Consiglio direttivo intende pubblicare in occasione del centenario della Pgi che si festeggerà nel 2018. Il secondo progetto è quello di *Gimbene*. Grazie al nuovo sistema di tesseramento, per la prima volta nella storia del Sodalizio, l'*Annuario* è stato distribuito a quasi 1'000 soci delle sezioni che hanno deciso di aderire al progetto. Il nuovo sistema di tesseramento comporta inoltre una diminuzione notevole del lavoro amministrativo delle sezioni e la possibilità di offrire a prezzi scontati le pubblicazioni del Sodalizio ai soci.

L'attività culturale dell'anno scorso è stata contrassegnata dal progetto sovragregionale dedicato alle donne nel Grigionitaliano. Tra le iniziative realizzate vi è stato un DVD con interviste a 16 donne provenienti da tutto il Grigionitaliano. Grazie alla loro disponibilità la Pgi può presentare uno spaccato del mondo femminile del nostro territorio. Di notevole rilievo è stata anche l'uscita del *Dizionario del dialetto bregagliotto* di Luigi Giacometti nella *Collana ricerche della Pgi*

che soprattutto in Bregaglia ha riscontrato un grandissimo interesse e apprezzamento nei confronti del Sodalizio.

Concludo ringraziando i volontari della Pgi che con il loro impegno hanno sostenuto l'attività del Sodalizio, in particolare Fabio Zanetti per il progetto *Gimbene*. Inoltre ringrazio sentitamente la Fondazione Giovani di Maloggia per la preziosa collaborazione alla pubblicazione del dizionario bregagliotto.



I partecipanti al Seminario Quadri della Pgi, svoltosi in Calanca il 12 e il 13 maggio

Organi e comitati della Pro Grigioni Italiano

Consiglio direttivo (Cd)

Presidente della Pgi: Dr. Sacha Zala
<sacha.zala@pgi.ch>

Vicepresidente: Dr. Mathias Picenoni, caposettore Monitoraggio linguistico e ricerche
<mathias.picenoni@pgi.ch>

Membri: Arch. Albina Cereghetti, caposettore Relazioni interne e arte
<albina.cereghetti@pgi.ch>
Stefano Peduzzi, caposettore Informazione e media
<stefano.peduzzi@pgi.ch>
Dr. Giancarlo Sala, caposettore Istruzione e letteratura
<giancarlo.sala@pgi.ch>

Consiglio delle Sezioni (Cs)

Romandia: Paola Gianoli Tuena, Presidente <paola.gianoli@pgi.ch>
Bregaglia: Bruna Ruinelli, Vicepresidente <brui@bluewin.ch>
Berna: Dr. Renzo Pedrussio <renzo.pedrussio@pgi.ch>
Coira: Luigi Menghini <luigi.menghini@pgi.ch>
Davos: Rezio Vivalda <vivaldawetten@hotmail.com>
Lugano: Carla Guidicelli-Biondini <carla.guidicelli@pgi.ch>
Moesano: Aixa Andretta <aixa.andretta@pgi.ch>
Sopraceneri: Piero Casella, Sant'Antoni, 6535 Roveredo
Valposchiavo: Franco Milani <valposchiavo@pgi.ch>
Zurigo: Giorgio Lardi <giorgio.lardi@pgi.ch>



*Il Consigliere di Stato Martin Jäger durante l'Assemblea
dei delegati a St. Moritz*

Sede centrale della Pgi

Martinsplatz 8
CH-7000 Coira

tel. +41 81 252 86 16
fax +41 81 253 16 22
e-mail <info@pgi.ch>
sito www.pgi.ch

Segretario generale: Giuseppe Falbo
<giuseppe.falbo@pgi.ch>

Operatori culturali: Alessandra Spagnolo Mantovani
<alessandra.mantovani@pgi.ch>
Fabrizio Lardi
<fabrizio.lardi@pgi.ch>

Operatori culturali
dei Centri regionali: Romana Walther, Bregaglia
<romana.walther@pgi.ch>
Mariadele Zanetti, Moesano
<mariadele.zanetti@pgi.ch>
Arianna Nussio, Valposchiavo
<arianna.nussio@pgi.ch>

Commissioni permanenti

Commissione collana letteraria della Pgi

(Settore pubblicazioni e media)
Prof. Dr. Tatiana Crivelli, presidente
Tibisay Andreetta Rampa
Dorotea Donth-Francioli
Stefano Peduzzi
Dr. Giancarlo Sala
Livio Zanolari

Commissione ricerche

(Settore ricerche)
Dr. Sacha Zala, presidente
Dr. Gian Casper Bott
Dieter Schürch
PD Dr. Mauro Tonolla
Dr. Stefano Vassere

Commissione istruzione

(Settore istruzione e lingua)
Dr. Giancarlo Sala, presidente
Luigi Menghini
Maurizio Michael
Dante Peduzzi
Moreno Raselli
Silva Semadeni
Vincenzo Todisco

Commissione media

(Settore informazione e media)
Stefano Peduzzi, presidente
Patrik Giovanoli
Danilo Nussio
Antonio Platz
Giuseppe Russomanno
Remi Storni
Alessandro Tini

Commissione COPRA

(Settore promozione artistica)
Albina Cereghetti, presidente
Raffaella Adobati Bondolfi
Fabrizio Fazioli
Marco Francioli
Riccardo Lurati
Ramona Plozza Martinez Barrobes

Commissione Cr

(Centri regionali)
Dr. Sacha Zala, presidente
Aixa Andreetta
Paola Gianoli Tuena
Luigi Menghini
Franco Milani
Dr. Mathias Piconi
Bruna Ruinelli

Commissione di revisione

Arno Lanfranchi
Elena Pizzetti

Redazione Quaderni grigionitaliani

Prof. Dr. Jean-Jacques Marchand, capored.
Paolo Parachini
Stefano Fogliada
Sabina Paganini

Redazione Almanacco del Grigioni Italiano

Remo Tosio, caporedattore
Renata Giovanoli-Semadeni, red. Bregaglia
Lara Boninchi, redattrice Valposchiavo
Gerry Mottis, redattore Moesano

Redazione Giornalino Mondo Nostro

A cura degli studenti della Sezione di
italiano dell'*Alta Scuola Pedagogica dei
Grigioni*, coordinati dal docente
Luigi Menghini

Comitati sezionali

Pgi Bregaglia

e-mail: <bregaglia@pgi.ch>
Presidente: Bruna Ruinelli, Soglio
Vicepresidente/Attuario:
Samuel Salis, Casaccia
Cassiera: Corina Petruzzi, Vicosoprano
Assessori: Menga Negrini, Casaccia,
Silvio Giacometti, Stampa
Revisori: Alberto Giovanoli, Vicosoprano
Tosca Negrini, Casaccia
Operatrice culturale:
Romana Walther, Soglio
Numero di soci:
250 (di cui 4 onorari)

Pgi Coira

e-mail: <coira@pgi.ch>
Presidente: Luigi Menghini, Coira
Vicepres.: Federico Godenzi, Coira
Attuaria: Gabriella Cannabona, Coira
Cassiere: Vincenzo Marchesi, Coira
Assessori: Renata Sprecher, Trimmis
Barbara Vitale, Coira
Pgi giovani: Teseo Albertini, Coira
Danilo Menghini, Coira
Revisori: Albino Plozza, Coira
Roberto Rampa, Coira
Operatrice culturale:
Alessandra Spagnolo
Mantovani, Haldenstein
Numero di soci:
161 soci singoli
73 soci famiglia

Pgi Moesano

e-mail: <moesano@pgi.ch>
Presidente: Aixa Andreetta, Cama
Vicepres.: Clara Rossini Dey, Roveredo
Cassiere: Petra Zanini, Grono
Assessori: Dorotea Donth-Franciolli,
Philip Lauber, Buseno,
Monica Lurati,
Alessandro Peroschi,
San Bernardino / Menaggio
Revisori: Roberta Cattaneo,
Santa Maria i.C.
Alessandro Tini, Novazzano
Operatrice culturale:
Mariadele Zanetti
Numero di soci:
184

Pgi Valposchiavo

e-mail: <valposchiavo@pgi.ch>
Presidente: Franco Milani, Poschiavo
Vicepres.: Giovanni Ruatti, Poschiavo
Cassiere: Fabio Zanetti, Poschiavo
Assessori: Angela Brunoldi Bongulielmi,
Brusio; Irena Monigatti, Brusio
Revisori: Fabio Compagnoni, Poschiavo
Nando Nussio, Brusio
Operatrice culturale:
Arianna Nussio, Brusio
Numero di soci:
237 soci singoli
144 soci famiglia

Pgi Berna

e-mail: <berna@pgi.ch>
Presidente: Dr. Renzo Pedrussio, Liebefeld
Vicepres.: Reto Lendi, Ostermundigen
Cassiere: Dr. Marco Zanetti, Bolligen
Segretaria: Norma Brand-Pedrussio,
Liebefeld
Assessore: Agnese Bronzini, Berna
Revisori: Corrado Crameri-Gantner,
Schliern b. Köniz;
Annj Harder-Furger, Münsingen
Numero di soci:
62

Pgi Davos

e-mail: -
Presidente: Rezio Vivalda, Davos
Segretaria: Vittoria Michel, Davos
Cassiera: Sonja Bossi, Davos
Assessori: Bianca Hess, Davos
Emma Müller, Davos
Paolo Obwegeser, Davos
Tito Paganini, Davos
Revisori: Aldo Cortesi, Davos
Daniele Paganini, Davos
Numero di soci:
78

Pgi Lugano

e-mail: <lugano@pgi.ch>
Presidente: Carla Guidicelli-Biondini
Vicepres.: Matteo Airaghi, Rovio
Segretaria: Ruth Tönz, Viganello
Cassiere: Fausto Donati, Melano
Membri: Paolo Ciocco, Breganzona
Melanie Donati-Bertossa,
Melano; Ebe Tenzi-Barbieri,
Pregassona
Revisori: Marco Ferrari, Melano
Verena Lardi, Lugano
Numero di soci:
116

Pgi Romandia

e-mail: <romandia@pgi.ch>
Presidente: Paola Gianoli Tuena, Ginevra
Cassiere: Italo Triacca, Nyon
Assessori: Tiziano Crameri, Epalinges
Marcello Gervasi, Cessy
Alberto Gini, Founex
Reto Kromer, Prilly
Giulio Perfetta, Le Mont Pélerin
Revisori: Nicole Good Mohnhaupt,
Vernier; Dina Nicolier-Iseppi,
Ginevra
Numero di soci:
55

Pgi Sopraceneri

e-mail: -
Presidente: Piero Casella, Roveredo
Vicepres.: Ernesto Lurati, Bellinzona
Segretaria: Nadia Savioni, Monte Carasso
Cassiera: Rosa Brunner, Bellinzona
Assessore: Carmen Balmelli, Giubiasco
Revisori: Filippo Parolini, Gnosca
Pier Augusto Albricci
Numero di soci:
58

Pgi Zurigo

e-mail: <zurigo@pgi.ch>
Presidente: Giorgio Lardi, Uster
Cassiere: Luigi Bondolfi, Zurigo
Segretario: Aurelio Lanfranchi, Küsnacht
Assessori: Nadia Superti, Zurigo
Renato Semadeni, Zurigo
Revisori: Alberto Vassella, Zurigo
Danilo Zanetti, Zurigo
Numero di soci:
105

Attività della Sede centrale

Introduzione

Gli ultimi anni hanno portato in casa della Pro Grigioni Italiano importanti cambiamenti sia per quanto riguarda la situazione giuridica data dalle nuove leggi sulle lingue sia rispetto alle sue strutture interne. Il 2012 ha portato con sé però anche cambiamenti di altra natura, il primo riguarda le priorità annuali. Dal seminario quadri della Pgi è dapprima scaturita l'idea e poi è maturato un concetto volto a ridefinire le priorità annuali, sostituite infine da un *obiettivo strategico* a medio termine. I progetti e le iniziative concrete che nasceranno dal primo obiettivo strategico avranno quale finalità quella di migliorare la percezione della lingua italiana nel Cantone dei Grigioni.

Il secondo cambiamento interessa la persona del presidente. L'impegno per la Pro Grigioni Italiano del Dr. Sacha Zala è iniziato nel lontano 1993. In questi 20 anni di militanza ha ricoperto molti incarichi: dapprima delegato della Pgi Berna poi copresidente, membro della Commissione ristrutturazione, membro del Consiglio direttivo, capo Settore ricerche, vicepresidente della Pgi ed infine nel 2005 l'Assemblea dei delegati lo ha eletto presidente della Pgi, incarico rinnovatogli con voto unanime nel 2011. Dopo ponderata analisi egli è giunto alla conclusione che fosse giunto il momento di passare il testimone ad un'altra generazione, lasciando la carica di presidente della Pgi per il 31 dicembre 2013.

Altri avvicendamenti hanno interessato il Sodalizio nell'anno appena trascorso. Fabrizio Lardi dal 1° aprile ha iniziato la sua attività di operatore culturale presso la Sede centrale a Coira. Fabrizio Lardi è nato a Poschiavo, dove ha frequentato le scuole

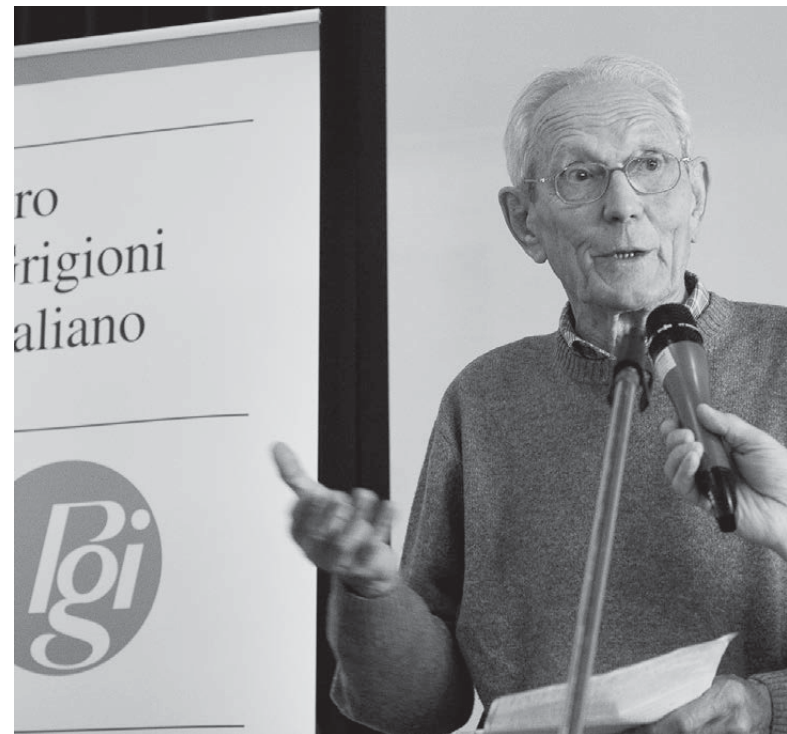
dell'obbligo, ha poi proseguito la sua formazione conseguendo la maturità alla Scuola cantonale di Coira. Dopo aver studiato presso le università di Friburgo e Berna, conseguendo il master in storia e geografia, affianca il segretario generale e l'operatrice culturale Alessandra Spagnolo Mantovani nelle loro numerose mansioni.

Qualcuno arriva, qualcuno lascia. Così Alessia Costa ha terminato il 1° maggio la propria attività di stagista presso la Sede centrale, ottenendo la maturità professionale. Alessia ha subito trovato un'occupazione presso l'Amministrazione cantonale.

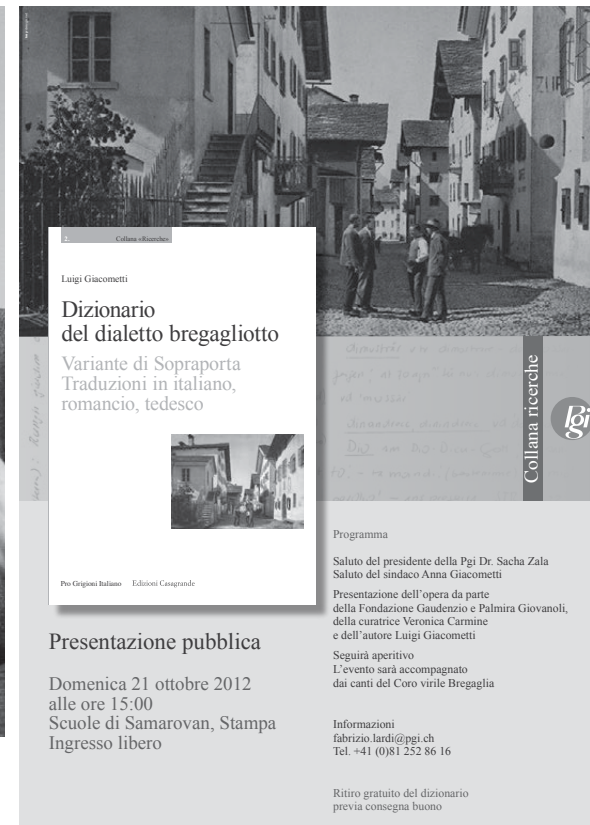
Attività 2012

Il 2012 è stato per la Pgi un anno ricco di attività, a partire dall'impressionante attività di animazione culturale proposta nei centri regionali. Questo successo è dovuto in gran parte ai processi chiari e funzionali che rendono scorrevole l'intera macchina Pgi e le sue interfacce con gli organi dello Stato. Nel campo dell'editoria l'anno appena conclusosi ha visto la pubblicazione del *Dizionario del dialetto bregagliotto, versione di Sopraporta*, di Luigi Giacometti. Con questa importante opera si è inaugurata la *Collana ricerche della Pgi*, dove troveranno spazio autori di studi di taglio scientifico concernenti il Grigionitaliano, contribuendo così a rafforzare la divulgazione della ricerca e a suscitare l'interesse della comunità scientifica per la nostra realtà. Dopo quasi cinque anni d'intenso lavoro, grazie anche all'ottima collaborazione con la Fondazione Gaudenzio e Palmira Giovanoli di Maloggia, è stato finalmente possibile presentare al pubblico – e in particolare alla Bregaglia – questa interessante pubblicazione.

Tra i numerosi progetti in cantiere non si può dimenticare «*Gimbene*», le cui potenzialità cominciano finalmente a dare i primi frutti. I soci della Pgi Valposchiavo – per primi – hanno ricevuto questa primavera la nuova tessera di socio Pgi. Nel frattempo an-



Luigi Giacometti presenta il suo dizionario del dialetto bregagliotto alla popolazione a Stampa



che i membri della Pgi Coira sono stati tesserati. La Sede centrale sta preparando la lista dei benefici ai quali la tessera darà accesso. Inoltre «*Gimbene*» garantisce già ora una gestione dei pagamenti più rapida e trasparente e ha permesso per la prima volta la spedizione di più di 1'000 *Annuari* ad altrettanti soci e simpatizzanti. Per la prima volta nella sua storia, il Sodalizio può finalmente interloquire direttamente con buona parte dei propri soci e offrire loro i propri prodotti e benefici. Con la prossima messa in funzione dell'*e-shop*, cioè la possibilità di acquistare le pubblicazioni della Pgi direttamente dal sito, verrà creato un ulteriore servizio e ampliata la vetrina e visibilità su quanto il Sodalizio produce.

L'attività del 2012 è stata segnata anche dal tema annuale che la Pgi ha voluto dedi-

care alle donne nel Grigionitaliano. Attraverso la raccolta di testimonianze (*oral history*) di donne che vivono nel Grigionitaliano, il Sodalizio ha voluto presentare uno spaccato di storia sociale contemporanea con particolare attenzione ai temi legati al lavoro, alla socializzazione, alla famiglia e agli scambi. A questo scopo ci si è avvalsi dell'aiuto di una ricercatrice professionista. Tutto il materiale raccolto ha dato vita a un DVD, presentato al pubblico l'8 marzo 2013, giornata internazionale della donna, a Poschiavo.

Il tema annuale è però servito da spunto a tutta una serie di altre attività. Una tra tutte: la presentazione dell'autobiografia di Elda Giovanoli-Simonett alla Biblioteca cantonale dei Grigioni a Coira, manifestazione ripetuta e seguita con grande affluenza nella sua natia Bregaglia.

Politica linguistica

È inquietante dover constatare che da alcuni anni a questa parte, con deplorabile regolarità, parte dell'opinione pubblica cantonale metta in discussione i diritti della minoranza di lingua italiana e il ruolo dell'italiano quale lingua cantonale. La stessa *Legge sulle lingue* è entrata in vigore solo dopo aver superato lo scoglio del referendum popolare che la voleva a tutti i costi ostacolare. Da una votazione su una normativa che prevede misure necessarie per la salvaguardia delle lingue minoritarie – un postulato della Costituzione cantonale! – per poco non ne era stato fatto un referendum contro le minoranze linguistiche. Per portare in porto una legge che nel parlamento cantonale aveva raccolto il consenso di *tutti* i Granconsiglieri, è stato decisivo l'apporto della Pgi e della Lia Rumantscha durante la campagna referendaria.

Un lavoro di lobby a 360°

L'impegno politico della Pgi per l'italiano non si è fermato nel 2007 con la campagna referendaria contro la *Legge sulle lingue*. Quella che per il Sodalizio doveva essere una sporadica sortita nell'arena politica, con il passare degli anni è diventata una costante dell'attività della Sede centrale come lo provano innumerevoli interventi che a vario titolo e su numerose problematiche la Pgi ha fatto (consultabili alla pagina web <www.pgi.ch/politicalinguistica>). Esempi di questa poliedrica attività sono le prese di posizione presso il Consiglio d'Europa per pretendere la giusta applicazione di Convenzioni ratificate dal nostro Paese e che sono a favore della minoranza italoфона; l'annosa questione della (non)-presenza dell'italiano nelle informazioni dello Stato, l'anno scorso riproposta con il disegno di legge sulle pubblicazioni ufficiali per la quale la Pgi ha chiesto (e con lei il Gran Consiglio che ha modificato in tal senso la proposta del Governo) che la versione in italiano delle leggi cantonali fosse

vincolante come quella tedesca; oppure l'adeguata rappresentanza di italoфoni nell'amministrazione pubblica.

Se una prova della scarsa considerazione che il Grigionitaliano e la lingua italiana godono a «Coira» fosse ancora necessaria, questa è sicuramente stata fornita dalla *riforma territoriale e dei Comuni* così come proposta nel 2010 dal Governo cantonale. Nelle varianti di creazione di un livello istituzionale intermedio tra comuni e Cantone (Regioni) non è nemmeno stata presa come ipotesi di lavoro la creazione di una *Regione Grigionitaliano*. Bisogna purtroppo desumere che quasi un secolo di storia della Pgi non sia stato sufficiente per far riconoscere l'esistenza del Grigionitaliano ai responsabili politico-amministrativi cantonali. Si paventava in compenso la creazione di una fantomatica regione che si sarebbe estesa dalla Bassa Engadina alla Calanca e che al suo interno non avrebbe presentato nessun legame, sia esso linguistico, culturale o economico. Tutte le varianti di regioni proposte dall'esecutivo cantonale inoltre mettevano i grigionitaliani in posizione di minoranza. Vi era quindi da temere che i servizi, che già sono negati agli italoфoni a livello cantonale, sarebbero ben presto stati negati anche a *casa nostra*. Concluso il dibattito parlamentare sulla riforma territoriale, la preoccupazione principale della Pgi resta il servizio pubblico nel Grigionitaliano. Il Sodalizio vigilerà con attenzione affinché questo non venga negato anche nella nuova variante a undici Regioni, che il Parlamento cantonale propone in votazione alla popolazione.

La promozione dell'italiano a scuola è prioritaria

A parte l'importante episodio della riforma territoriale, è il mondo della scuola a farla da padrone nel lavoro di lobby della Pgi in favore dell'italiano. Innumerevoli sono le iniziative lanciate in questo campo. Per citarne alcune: il sostegno alla petizione per salvare



La «Compagnia I Tre Secondi» nello spettacolo bilingue *I doganieri/die Zöllner*, andato in scena a St. Moritz a margine dell'Assemblea dei delegati

l'italiano quale materia d'insegnamento nei licei del Canton San Gallo e Obvaldo, il sostegno all'iniziativa in favore delle scuole bilingui nella città di Coira e, più di recente, la richiesta al Cantone di adeguare la griglia oraria della Scuola cantonale affinché rispetti il nuovo Regolamento per il riconoscimento della maturità bilingue.

L'impegno maggiore della Pgi in questo campo è attualmente riposto nella promozione dell'insegnamento dell'italiano al di fuori dei territori nel quale viene tradizionalmente parlato. A questo proposito, a seguito di un suggerimento del Segretario di Stato Dr. Mauro Dell'Ambrogio e dopo la messa in vigore dell'ordinanza di attuazione della *Legge federale sulle lingue*, il Sodalizio ha in-

caricato il professor Adriano Previtali dell'Università di Friburgo di redigere una perizia giuridica sulle possibilità offerte dalla regolamentazione vigente proprio per promuovere l'insegnamento dell'italiano al di fuori dei suoi territori tradizionali di diffusione (la perizia è scaricabile dal sito della Pgi all'indirizzo www.pgi.ch/perizia.pdf). La stessa tematica è stata oggetto di un'interpellanza parlamentare inoltrata dalla Consigliera nazionale Silva Semadeni nella sessione di giugno nel Consiglio nazionale e sostenuta da ben 57 parlamentari! Per la Pgi la promozione dell'insegnamento dell'italiano nella scuola gode della massima priorità. Seguirà quindi con molta attenzione l'iter parlamentare a livello federale di questa interpellanza.

16

Con altrettanta attenzione il Sodalizio ha seguito il dibattito sul disegno di legge scolastica del Cantone dei Grigioni che il Gran Consiglio ha passato al vaglio nella sessione di marzo. In una lettera inviata a tutti i Granconsiglieri, la Pgi ha sostenuto la proposta del Governo cantonale e della Commissione per la formazione e la cultura di mantenere la soluzione attuale basata sul principio della *lingua del vicino* e che permette ai Grigioni un insegnamento delle lingue conforme al *Lehrplan 21* (una lingua cantonale dalla 3° classe, l'inglese dalla 5° classe). Ai parlamentari la Pgi ha anche inviato la sintesi di una ricerca empirica condotta all'Università di Friburgo, che ha dimostrato come *l'italiano, dopo il tedesco, sia la lingua più parlata nel mondo del lavoro del nostro Cantone*. Il risultato dello studio contrasta con le affermazioni fatte prima della sessione da chi avrebbe voluto potenziare l'insegnamento dell'inglese a scapito dell'italiano, perché considerato di marginale importanza. Sarebbe stato quindi oltremodo controproducente se la scuola grigione non avesse più risposto alle esigenze della propria economia reale favorendo una lingua meno usata dell'italiano. Inoltre, il rafforzamento dell'inglese nel Grigionitaliano, al fine di mantenere la compatibilità scolastica con il resto del Cantone, avrebbe comportato inevitabilmente un grave peggioramento delle conoscenze del tedesco degli alunni grigionitaliani, ai quali pertanto sarebbe stata fattivamente preclusa la possibilità di proseguire la propria formazione al livello secondario e terziario nel Cantone dei Grigioni, visto che queste formazioni – come ben noto – vengono offerte in massima parte soltanto in lingua tedesca. Dopo tutte queste considerazioni di *ordine pratico*, la Pgi ha anche posto con veemenza l'accento sull'alta valenza politica che ha il mantenimento dell'italiano quale prima lingua straniera nelle scuole tedescofone. Declassare l'italiano sarebbe stato difficilmente compatibile con il postulato costituzionale di equivalenza delle lingue cantonali e un segno di scarsa considerazione per lo sforzo che la

minoranza italoфона è quotidianamente disposta a fare per il buon funzionamento – in tedesco – di buona parte delle istituzioni cantonali.

Il lavoro di lobby non basta...

Al termine di un lungo dibattito – nel quale numerosi Granconsiglieri hanno preso spunto dallo studio inviato dalla Pgi – il Parlamento cantonale ha deciso, a grande maggioranza, di mantenere l'italiano quale prima lingua straniera nelle scuole tedescofone. Di fronte però all'evidente pessima considerazione verso l'italiano, che ha contraddistinto gli interventi di non pochi parlamentari contrari alla nostra lingua, si tratta di un successo dal sapore assai amaro. All'indomani della decisione del Gran Consiglio è arrivata poi la minacciosa notizia dell'intento di lanciare un'iniziativa per ribaltare la decisione del Parlamento e introdurre l'inglese quale prima lingua straniera, declassando così l'italiano.

Nonostante il grosso impegno a livello politico, sembra non essere stato sufficiente a far capire a un'importante fetta dell'opinione pubblica grigione che il Grigionitaliano – e con esso l'italiano – è una delle tre parti costituenti del Cantone, con gli stessi diritti e con la stessa dignità delle altre due parti.

... bisogna far conoscere meglio il Grigionitaliano

A questa analisi della situazione generale dell'italiano a livello cantonale è maturata con gli anni all'interno del Sodalizio la constatazione di un certo scollamento tra i temi annuali e la sempre più incisiva politica linguistica della Pgi. Per conciliare e avvicinare questi due importanti pilastri dell'attività dell'Associazione – politica linguistica e temi annuali – si è deciso di trasformare la formula del tema annuale fissando, in sua so-

stituzione, un *obiettivo strategico* a medio termine. Sulla base di questo obiettivo, si realizzeranno progetti in comune a tutto il Sodalizio. Come con i temi annuali, nati una dozzina di anni fa dopo la ristrutturazione della Pgi con l'intento di condurre un'azione comune tra tutte le componenti del Sodalizio, s'intende così coinvolgere la globalità del Grigionitaliano. L'obiettivo strategico deciso dal Consiglio direttivo per l'attività della Pgi nel prossimo futuro non poteva che essere quello di *migliorare la percezione dell'italiano nella parte tedesca del Cantone*.

Dall'incontro dei quadri della Pgi, svoltosi in Calanca a maggio, sono emerse quattro priorità per raggiungere questo obiettivo:

- avviare una campagna di sensibilizzazione sui vantaggi offerti dall'apprendimento della lingua italiana nel mondo del lavoro;
- intervenire sul mondo della scuola creando i presupposti per assecondare gli scambi di classe tra allievi tedescofoni e grigionitaliani;
- migliorare la collaborazione con associazioni del Grigioni tedescofono;
- rafforzare l'identità legata alla lingua italiana presso gli immigrati italiani di seconda e terza generazione.

L'intento è dunque quello di far conoscere (meglio) il Grigionitaliano al resto del Cantone, mostrare «che ci siamo anche noi» e rammentare che il Grigionitaliano con grande e quotidiano sforzo dà il suo importante contributo per creare quel pacifico e irripetibile mosaico di lingue, di cultura e di storia che dà vita al nostro Cantone trilingue.

17

Vi è in fine un'altra importante iniziativa volta a salvaguardare l'italiano in Svizzera. Si tratta del *Forum per la salvaguardia della lingua italiana* indetto dal Cantone Ticino. L'iniziativa, alla quale ha già aderito il Cantone dei Grigioni, si prefigge di operare a livello nazionale per promuovere la lingua italiana (in primo luogo nel mondo della scuola) anche per ribadire che la cultura italiana è un elemento costitutivo della Svizzera. Al Governo ticinese, la Pgi ha già garantito la sua fattiva collaborazione al *Forum* nel quale vede confermata la bontà di molte sue iniziative di promozione della nostra lingua. La Pgi non può che rallegrarsi per questa iniziativa del Governo ticinese e per la partecipazione attiva del Governo grigionese a ferma difesa degli interessi del Grigionitaliano e della lingua italiana fissata nella Costituzione. La Pro Grigioni Italiano non starà inerme a guardare.

Publicità

Cartoleria Russomanno

CH-6537 Grono

Tel-Fax 091 – 827 29 78

e-mail: cartoleria.russomanno@bluewin.ch

Libreria Russomanno

CH-6537 Grono

Tel-Fax 091 – 827 29 78

e-mail: libreria.russomanno@bluewin.ch

Settore promozione artistica

caposettore: Albina Cereghetti

La promozione artistica nel 2012 è stata svolta soprattutto dalle sezioni, che hanno proposto innumerevoli importanti e apprezzati progetti, parte integrante delle rispettive relazioni.

Commissione relazioni interne e arte

presidente: Albina Cereghetti

Nel corso del 2012 la Commissione relazioni interne e arte ha avuto occasione di riflettere a fondo intorno agli orientamenti e agli scopi del proprio lavoro. Ciò ha permesso in particolare di identificare nuovi temi e altri argomenti di attività per i prossimi anni.

Con grande soddisfazione, da alcuni anni, possiamo constatare l'interesse che assume il seminario dei quadri della Pgi che quest'anno si è svolto con successo dal 12 al 13 maggio al Centro culturale La Cascata di Augio in Val Calanca. Ai workshop sono stati discussi i temi annuali e i possibili progetti futuri portando indicazioni e spunti preziosi ai collaboratori del Sodalizio.

Settore Istruzione e letteratura

caposettore e presidente
della Commissione: Dr. Giancarlo Sala

Dopo l'approvazione della Legge federale e cantonale sulle lingue, si stanno finalmente facendo dei passi concreti in direzione della salvaguardia dell'italiano nel nostro Paese. Si costata con una certa soddisfazione che, oltre alla costituzione del *Forum per la lingua italiana in Svizzera*, di un altro *Forum per la comprensione linguistica e culturale – Forum Helveticum* e del *Gruppo interparlamentare per l'italianità* a Berna, tanto per citarne alcuni, hanno avuto luogo nel corso del 2012 innumerevoli convegni e tavole rotonde incentrati sull'importanza culturale ed economica dell'italiano in Svizzera. A settembre 2013, è previsto poi il primo convegno nazionale *Italiamo* per tutti i docenti d'italiano delle scuole medie e medie-superiori co-organizzato dall'USI e dall'ASPI (Associazione svizzera dei professori d'italiano).

Anche i rappresentanti della Commissione istruzione e di altre commissioni Pgi continueranno a partecipare attivamente ai lavori aperti su vari fronti di intervento, con l'intento primario di promuovere l'insegnamento e la diffusione dell'italiano nei Grigioni e nel resto della Svizzera.

Fra le molteplici attività della Commissione istruzione e lingua va infine segnalata la lettera inviata al Consigliere di Stato On. Martin Jäger attinente all'insegnamento di una terza materia (suggerita la geografia) in italiano per le classi bilingui tedesco-italiano della Scuola cantonale grigione. Il nuovo «Regolamento CSM per il riconoscimento

delle maturità bilingui» prevede infatti l'aumento a 800 ore d'insegnamento immersivo, e il passaggio da due a tre materie non linguistiche impartite nella lingua d'immersione. Altre importanti iniziative da parte nostra, riguardanti l'insegnamento e il monitoraggio linguistico sono previste nel 2013 a livello cantonale e nazionale.

Commissione Collana letteraria della Pgi

presidente: Prof. Tatiana Crivelli

Quello appena trascorso è stato, per la *Collana letteraria della Pgi*, un anno di intensa attività, nel doppio binario del consolidamento, da un lato, e della progettualità, dall'altro. La promozione dell'autobiografia del celebre compositore e direttore d'orchestra grigionese Otmar Nussio – il quindicesimo volume della collana, che aveva visto la luce nell'autunno del 2011 – ha continuato a occupare la commissione nella prima parte del 2012. In particolare, a concludere un ciclo di incontri pubblici con le curatrici e la presidente della collana, avviatosi nell'inverno precedente a Coira alla presenza dell'Orchestra della Svizzera Italiana e poi all'Università di Zurigo, si sono succeduti due altri incontri pubblici, entrambi molto apprezzati e segnalati con interesse dalla stampa ticinese e grigionese: una serata or-

ganizzata presso la Biblioteca Cantonale di Lugano in data 23 ottobre e in precedenza, il 6 ottobre, la presentazione del volume alla Casa Besta di Brusio, dove per l'occasione è stata allestita anche un'interessante mostra di quadri del fratello di Otmar Nussio, quell'Oscar Nussio la cui pittura è stata scelta anche ad illustrare la copertina del volume.

Nella seconda metà dell'anno è poi entrato nella sua fase conclusiva l'allestimento di un nuovo volume, da cui ci si attendono almeno altrettante soddisfazioni. Grazie soprattutto alle competenze della curatrice a cui è stata affidata la cura dei materiali raccolti – Luisa Rubini Messerli, un'affermata specialista di tradizioni popolari attiva presso le Università di Losanna e di Zurigo – il libro offrirà un panorama, unico nel suo genere, sulla tradizione del racconto nel Grigionitaliano. Il volume è in stampa presso l'editore Dadò e sarà intitolato «*Tre ore a andare, tre ore a stare, tre ore a tornare*». *Fiabe, leggende e racconti tradizionali del Grigionitaliano*.

La commissione è poi lieta di poter comunicare che è già stato firmato il contratto editoriale per la prossima pubblicazione, che segnerà, nel 2014, il primo ventennio di attività della Collana (ma di questo si dirà nei prossimi rapporti).

Infine, siamo lieti di poter ricordare che nel 2012 due membri della nostra Commissione, Giancarlo Sala e Stefano Peduzzi, sono stati nominati membri del Consiglio direttivo della Pgi.



Almanacco del Grigioni Italiano 2013



Almanacco del Grigioni Italiano

caporedattore: Remo Tosio

Sempre lo stesso, ma sempre diverso. Da poco meno di un secolo l'Almanacco della Pro Grigioni Italiano, stampato per la prima volta nel 1919 (riportava le cronache 1917-18), si presenta al pubblico sempre con la stessa struttura, ma dai contenuti sempre diversi. Strutturalmente è suddiviso in cinque settori: parte generale, Bregaglia, Moesano, Valposchiavo e Calendario. Grazie all'impegno dei redattori, che di anno in anno riescono a sorprendere con sempre nuovi contenuti, l'Almanacco è sempre nuovo e ogni anno risveglia l'interesse degli italofo- ni grigionesi. La redazione è così composta: Renata Giovanoli-Semadeni per la Bregaglia;

Gerry Mottis per il Moesano; Lara Boninchi Lopes per la Valposchiavo; Remo Tosio per la parte generale. In 320 pagine l'edizione 2013, la 95^{esima} annata, raccoglie molteplici e variegati contributi redazionali, poesie e tavole fuori testo a colori. Il tutto arricchito da molte fotografie.

A partire dall'edizione 2007 l'Almanacco viene distribuito in tutti i fuochi del Grigioni Italiano. L'iniziativa si è rivelata interessante specialmente dal lato culturale (l'aumentata distribuzione influisce nella maggiore divulgazione dell'italianità grigionese), ma anche dal lato economico.

Quaderni grigionitaliani

caporedattore:

Prof. Jean-Jacques Marchand

Nel 2012 i *Quaderni grigionitaliani* hanno pubblicato quattro numeri, per un insieme di quasi cinquecento pagine.

Il primo numero è stato dedicato a quattro argomenti maggiori: l'opera pittorica e plastica del Valposchiavino Paolo Pola, con un censimento delle sue mostre, una rassegna dei giudizi espressi sulla sua opera, una sintesi delle sue riflessioni estetiche e cinque saggi critici; il celebre commento dantesco del bregagliotto Giovanni Andrea Scartazzini (1837-1901), di cui viene studiata l'importanza nella storia delle edizioni scolastiche; l'arte dell'improvvisazione dei pastori-poeti della Sabina in occasione di alcuni loro recenti spettacoli in Bregaglia ed una dettagliata perizia giuridica sulle possibilità di creare e di subsidiare l'insegnamento in italiano nelle scuole delle zone germanofone e francofone della Svizzera.

Il secondo numero ha pubblicato in apertura un dossier su «Antonio Stäuble lettore

di scrittori grigionitaliani». Del docente universitario svizzero sono stati studiati vari saggi, nonché l'ampia antologia *Scrittori del Grigioni italiano*, da lui curata insieme alla moglie Michèle. Claudio Nembrini ha ricordato un'altra figura di studioso e di docente universitario di letteratura: quella di Giovanni Bonalumi; lo ha fatto non solo da conoscitore della sua opera critica, ma anche da scrittore, con un racconto breve, che ha costituito un omaggio affettuoso e vivace alla sua multiforme personalità. Michele Sensini ha dedicato un ampio articolo ai libri appartenuti al dantista Andrea Scartazzini, che ha recentemente ritrovato in una sezione della biblioteca del *Queen's College* di Oxford. Hanno fatto seguito tre contributi di argomento linguistico riferiti al territorio: quello di Gabriele Paleari che ha avuto per scopo di definire le caratteristiche di una componente «italica» al di là dei confini nazionali dell'Italia, individuata anche nelle quattro valli grigionesi. Alla presentazione di una serie di ricerche d'impostazione più socio-linguistica è stato dedicato il contributo degli studiosi Matteo Casoni, Bruno Moretti e Elena Pandolfi sull'«Osservatorio linguistico della Svizzera italiana», che da una ventina di anni analizza le caratteristiche della lingua della Svizzera italiana. Nel terzo articolo di argomento linguistico, Andrea Del Bondio ha descritto l'uso del pronome personale ripetuto nel dialetto di Sopraporta in Bregaglia. In un contributo ampiamente illustrato Alessandra Jochum Siccardi ha narrato la storia ed ha descritto l'ubicazione di Casa Tomé a Poschiavo, un edificio rurale di particolare interesse. Il numero si è concluso con tre testi letterari: quelli di Gabriele Parolini, di Paolo Gir e di Ivo Zanon.

Fotografia, poesia e storia sono stati i temi principali del terzo numero. In un ampio dossier intitolato «Fotografare la Bregaglia»,

il pedagogista e docente di sviluppo regionale Dieter Schürch ha presentato, con quattro altri autori, le varie sfaccettature di un esperimento pedagogico basato su fotografie scattate da bimbi in età prescolastica. Il dossier, densamente illustrato da foto a colori, ha messo in evidenza gli interessi psicologici, didattici, estetici e sociologici di tale progetto. In un secondo dossier intitolato «Remo Fasani poeta grigionese ed europeo», una poesia inedita e cinque saggi hanno fatto il punto sui vari aspetti del poeta, critico e traduttore grigionitaliano, scomparso un anno fa, ponendo l'accento sull'ampiezza della sua dimensione culturale. Lothar Deplazes ha pubblicato una rassegna dettagliata delle fonti manoscritte del medioevo grigionese, mentre Gian Primo Falappi ha descritto le varie fasi della frana che distrusse il ricco paese di Piuro nel 1618, sfatando leggende ed errori storici. Michele Sensini ha concluso il tritico dedicato al dantista bregagliotto G.A. Scartazzini con l'analisi di un suo carteggio inedito con lo studioso italiano G.J. Ferrazzi.

Il quarto ed ultimo numero, intitolato «Uno strano viaggio. Analisi introspettiva della figura femminile nelle valli alpine», è stato interamente dedicato alla donna nel Grigioni Italiano e in Valtellina. Curato da Catia Curti, insegnante a Poschiavo, il fascicolo di oltre cento pagine era composto da una parte introduttiva in cui sono state ripercorse le vicende della donna nel mondo attraverso i secoli e descritti i vari aspetti della condizione femminile nelle nostre valli durante gli ultimi due secoli. La seconda parte era costituita da sette interviste di donne di vari ceti, età e professioni, prevalentemente della Valposchiavo: Alessandra Jochum-Siccardi, Elisa Bontognali, Claudia Daguati, Suor Maurizia Giuliani, Claudia Lazzarini, Emilia Conti e Maria Pini.

caporedattore: Luigi Menghini

Nel quadro del tema annuale scelto per il 2012, la donna, il gruppo redazionale ha proposto agli allievi del Grigionitaliano per il giornalino «Mondo Nostro» di affrontare l'argomento, riflettendo sulle donne speciali della loro vita e su quella più importante, la mamma. È interessante vedere, attraverso gli occhi dei bambini, come questi vedono la figura femminile, come la disegnano e come ne parlano. Oltre ai molti disegni e ai testi sparuti che si trovano in questo numero, vi sono pure alcune citazioni di autori celebri che completano il quadro di questa proposta.

Il lavoro di preparazione come quello di redazione è stato svolto da un nuovo gruppo di futuri insegnanti di scuola elementare dell'Alta Scuola Pedagogica e conferma quanto l'opportunità della presa di contatto tra l'ASP GR e il territorio grigionitaliano possa essere arricchente per entrambi. Vi ha lavorato la classe dell'ultimo anno della formazione per la scuola elementare (2010-2013): Gianmarco Corsetto, Nino Corti, Lara Cramer, Corina Crüzer, Paride Nussio, Vanessa Papa, Vanessa Passini, Nicole Santi, Vanessa Sciacca, Tiziano Solcà.

Settore ricerca

caposettore: Prof. Michele Luminati

Lo scopo della Commissione ricerche è quello di sostenere attività di ricerca, coordinare e supportare le attività già esistenti, nonché assumersi un ruolo proprio di ricerca laddove non vi siano iniziative specifiche. La Commissione, nella sua funzione di consiglio scientifico per i Quaderni grigionitaliani, ha incontrato il caporedattore dei Quaderni,

Prof. Jean-Jacques Marchand, per il resoconto dell'anno 2012 e la programmazione dell'annata 2013.

Settore informazione e media

caposettore: Stefano Peduzzi

Nel 2012 è stata costituita la commissione media, composta da redattori delle testate giornalistiche del Grigionitaliano e da membri professionisti dell'ambito mediatico. Questa commissione vaglierà la qualità dell'offerta radiotelevisiva pubblica e privata e concepirà interventi nel settore dei *mass media* in particolar modo per promuovere l'informazione in italiano sul Cantone dei Grigioni e in favore degli organi d'informazione grigionitaliani.

Allineandosi a quest'era digitale, la Pgi si è affacciata sui *social networks* proponendo profili *Twitter* e *Facebook*. Le attività e informazioni del Sodalizio sono costantemente visualizzabili *online* grazie a queste piattaforme digitali, che permettono inoltre di raggiungere maggiormente il giovane pubblico.

Nel Grigionitaliano ci sono giornali online che propongono novità in tutte le sue regioni. La Pgi ha promosso un progetto di unificazione delle notizie su un unico portale internet, che permettesse di visualizzare allo stesso momento tutte le notizie provenienti dalle regioni del Grigionitaliano. Grazie ad un unico sito <www.grigionitaliano.ch> l'utente potrà scoprire in modo semplice e diretto cosa succede nella Val Bregaglia, nel Moesano e nella Valposchiavo. Perché l'estetica vuole la sua parte, a questo progetto hanno collaborato le fotografe grigionitaliane Milena Keller-Gisep, Milena Ehrensperger e Deborah Zala che, grazie ai loro scatti di attimi e scorci delle regioni del Grigionitaliano, hanno saputo creare immagini da cornice a questo nuovo sito.

Attività dei Centri regionali

Centro regionale Bregaglia

presidente: Bruna Ruinelli

Rivolto a un pubblico differenziato, il programma 2012 è stato allestito con professionalità considerando i vari aspetti e le esigenze della Bregaglia inseriti in un discorso di apertura verso l'esterno.

Progetto sovraregionale *Era così... Storia di donne del Grigionitaliano*. Nell'anno il cui tema era dedicato alle donne, non poteva mancare di certo la memoria di coloro che prima ancora di essere riconosciute sul piano politico, in molti casi si sono rivelate il perno della famiglia e quindi della vita sociale dei nostri villaggi. Un campione di nove interviste di cui cinque filmate è lo spaccato della Bregaglia inserita nel DVD nel contesto grigionitaliano.

Il primo cerchio formato da un sassolino lanciato nello stagno; un messaggio chiaro, da cogliere facendo sì che attraverso la storia orale i giovani di oggi possano far proprio un po' di quel patrimonio che è il passato locale.

Documentazione In gennaio Niculin Giannotti e Hannes R. Bossert, autori di una pellicola girata negli anni '70 sui monti di Soglio, hanno presentato al pubblico di Bregaglia (Soglio – ospedale – Ciäsa Granda) *I munt da Soi*, una nuova versione del filmato restaurato e sonorizzato. Ad arricchire la serata la proiezione *Al film dal Niculin* di Olmo Cerri che intrecciandosi con la vita di Niculin, ripercorre la genesi del film, incontrando gli attori di quaranta annifa.

Cinema In sintonia con il tema sovraregionale la rassegna *Cinema un lunedì al mese*, in

collaborazione con la Fondazione Garbald, ha proposto quattro incontri per vedere o rivedere attraverso interpreti-donne uno spezzone di storia del cinema. Da Anna Magnani in *Bellissima* di Visconti a Stefania Sandrelli in *Io la conoscevo bene* di Pietrangeli attraverso Claudia Cardinale in *C'era una volta il West* di Sergio Leone e Sophia Loren in *Una giornata particolare* di Scola.

Arti visive In stretta collaborazione con Pro Natura e la Rimessa Castelmur, la Pgi ha proposto una mostra particolare: calchi e fotografie, vetro e carta si sono trasformate in tracce di un'interessante riflessione sui flussi di movimento rappresentati da erosione e trascorrere del tempo. Reto Rigassi, di origini calanchine, oggi residente in Ticino, ha esposto le sue opere a Maloja ai piedi dello spartiacque del Lunghin dove neve, ghiaccio e acqua sono in continuo movimento quasi a definire o ridefinire con moto perpetuo il loro confine invisibile. Collegata allo spazio espositivo della rimessa Castelmur, quasi a simboleggiare la posizione privilegiata della valle, l'esposizione denominata *Reto Rigassi – non solo belvedere* ha richiamato vari interessati oltre che dall'Engadina anche dalla vicina Italia.

Lingua In maggio la Pgi, in collaborazione con le scuole di Bregaglia, ha dato avvio al primo di tre interventi di approfondimento e promozione culturale sulla lingua italiana con l'Accademia della Crusca, il prestigioso istituto di monitoraggio della lingua italiana con sede a Firenze. Con interventi mirati nella scuola dell'obbligo e due tavole rotonde rivolte al pubblico adulto *Il mondo delle parole*, inaugurato da Nicoletta Maraschio, presidente della Crusca, ha avuto quale ospite d'onore nientemeno che il Prof. Francesco Sabatini. Nel mese di ottobre ha poi fatto seguito il secondo intervento che ha avuto quale argomento *Dalle parole al testo: oralità e scrittura*. Gli incontri serali, moderati da Sandro Bianconi, hanno avuto eco positiva anche oltre i confini vallerani.

Letteratura *Manone* – un romanzo a fumetti è stato presentato il 2 marzo a oltre 200 persone accorse a Bondo, sala polivalente. L'opera bilingue prende spunto dall'epopea degli operai italiani impegnati nella costruzione della diga dell'Albigna. Organizzata in collaborazione con il Denklabor Garbald / Collegium Helveticum, la serata, moderata da Gian A. Walther, ha visto quali ospiti gli autori Bruno Ritter, artista di frontiera residente a Borgonovo e Andrea Vitali, il celebre scrittore-medico di Bellano.

La sala del palazzo Salis di Bondo gremita di gente ha invece fatto da cornice alla presentazione del libro *Ricordi di vita di un'insegnante per vocazione* di Elda Simonetti-Giovanoli. Una raccolta di aneddoti e di personaggi, di situazioni un po' serie e un po' comiche, attorno all'autobiografia dell'autrice che si è intrattenuta il 17 giugno con Rodolfo Maurizio.

Musica La stagione concertistica inaugurata il 19 maggio al Palazzo Castelmur ha visto il ritorno del *Duo Ranas*. Il tango di Leandro Schnaider al bandoneon e Pablo Schiaffino al pianoforte ha richiamato un folto pubblico. L'appuntamento con *Musica e Natura* ha visto un altro ritorno, questa volta dalle Fiandre: Koen De Cauter che si è esibito con la giovane band *Nomad Swing* in agosto nel giardino del Palazzo Castelmur.

Sempre nel mese di agosto la *Kammerphilharmonie Graubünden* ha fatto tappa a Soglio nella chiesa di San Lorenzo con un programma tutto incentrato sulla musica spagnola.

Il ciclo si è concluso il 27 dicembre con un particolare concerto a metà strada tra la musica classica e il jazz proposto dal *Versatile Quartet*.

Teatro Il 6° anniversario del *Festival di Teatro al Castelmur*, svoltosi l'ultimo fine settimana di luglio, ha richiamato gruppi di artisti provenienti da sei nazioni. L'installazione del rimorchio-teatro *ymedioteatro* proveniente dall'Andalusia sulla piazzetta di

Coltura ha riscosso particolare successo. La manifestazione ha poi visto il ritorno della compagnia *Dromosofista* con Rugiada Grignani e Facundo Moreno esibitisi nel salone del Palazzo con uno spettacolo per bambini e non. Il buio del sabato sera ha poi scoperto un nuovo angolo del giardino esaltando la nave fantasma del duo di equilibristi *Los Filonautas*. La performance del danzatore romando Gregory Stauffer creata per gli spazi del Castelmur, arricchita dal quartetto brasiliano *K-TZ*, ha aperto questa edizione del Festival.

Promosso dall'associazione *Astej* per la giornata mondiale per l'infanzia, il 20 novembre, nella sala polivalente di Bondo un pubblico di quasi 200 bambini provenienti anche dalla vicina Italia, ha seguito con il fiato sospeso le vicende del lupo e della capra che in una notte di temporale si incontrano per caso e sfidano se stessi e luoghi comuni. Interpreti: la compagnia *Rodisio* di Parma.

Altro La mostra *I Grigioni degli italiani. Storie di migrazione 1861–2011* ha fatto tappa in novembre a Chiavenna nell'ambito di *Frontalieri ieri e oggi*. La mostra, nata per celebrare l'Unità d'Italia, è stata presentata dallo storico Andrea Tognina, curatore.

Centro regionale Coira

presidente: Luigi Menghini

Per il 2012 la sezione del capoluogo retico si era prefissata un duplice obiettivo: da un lato provare nuove formule e proporre nuove attività, dall'altro imbastire nuovi legami con le associazioni germanofone presenti sul territorio e rafforzare quelli già esistenti. Per quel che riguarda l'introduzione di nuove attività e l'adattamento di alcune manifestazioni secondo rinnovate modalità, essi non hanno dato i frutti sperati, nonostante il bilancio generale delle attività 2012 possa essere valutato positivamente. Un'attenta analisi ha aiutato il comitato a capire gli



I ragazzi del Coro Italiano che hanno portato in scena la pièce "La casa con le corna"

aspetti da migliorare e ha dato nuovo slancio per riprovare, nei prossimi anni, a rafforzare le attività che riscuotono una buona partecipazione di pubblico, senza rinunciare a proporre alcune novità.

Ciò che ha dato grande soddisfazione sono state le nuove collaborazioni con enti e associazioni tedescofone: oltre all'interesse nel collaborare, il comitato ha potuto constatare grande disponibilità e piacere nel lavorare insieme. Attraverso canali privilegiati, siamo riusciti ad attirare qualche interessato in più alle nostre attività, tuttavia la presenza sui media locali è ancora troppo scarsa e non ci permette di poter raggiungere i tanti amanti della cultura, germanofoni ma anche italofo- ni, presenti sul territorio.

Progetto sovraregionale L'anno culturale si è aperto con un evento legato al tema annuale 2012 «Le donne nel Grigionitaliano»; la Dr. Franca Caspani Menghini ha infatti presentato il suo lavoro di dottorato incentrato

sulla vita e le opere della poetessa lucchese Teresa Bandettini, nome illustre tra la fine del '700 e l'inizio del '800 della poesia d'improvvisazione e nota in Arcadia con il nome di Amarilli Etrusca. La serata ha visto l'intervento della Prof. Tatiana Crivelli, docente di Letteratura italiana all'Università di Zurigo e presidente della Commissione letteraria della Pgi.

Seguendo il *fil rouge* delle donne nella letteratura e nell'arte, grazie alla fondazione *Mezzanin*, i soci e simpatizzanti della Pgi hanno potuto conoscere, attraverso i racconti della fondatrice dell'associazione Hanny Frick e di Chasper Punt, Adriana Mafalda Grass-Marques, talentuosa artista cresciuta tra Poschiavo e Scuol, insignita nel 1997 dal Cantone con il premio di riconoscimento per le sue opere che spaziano dai quadri a opere d'interni. Infine, con l'Associazione Scrittori della Svizzera Italiana, la Pgi ha avuto l'onore di presentare e mettere a confronto sul tema «essere scrittrici oggi» Nicoletta Noi-

Togni, Annamaria Pianezzi Marcacci e Ketty Fusco, magistralmente moderate dalla giornalista RSI Camilla Jolli.

Tradizioni e cultura Grazie alla pubblicazione «La Stüa nella Rezia italiana» e ai suoi autori, la Pgi e il Gruppo Valtellinesi e Valchiavennaschi dei Grigioni hanno potuto presentare le origini e la storia di questo splendido manufatto della cultura alpina, diffuso in provincia di Sondrio, nei Grigioni, nel Trentino-Alto Adige e in Tirolo, importante lascito plurisecolare di maestri dell'intaglio e dell'intarsio.

Dalla tradizione scolpita nel legno a quella presente nella lingua: nel mese di novembre abbiamo avuto il piacere di avere ospite il Prof. Michele Prandi, il quale ha tenuto due seminari aperti al pubblico dedicati a «Grammatica italiana, dialetto e territorio».

Spettacoli e musica Collaborazioni nuove e consolidate hanno permesso anche quest'anno alla Pgi di presentare eventi di qualità nella capitale retica. Febbraio ha visto sul palco dell'Hotel Kurhaus Lenzerheide la *Compagnia I tre secondi* con il divertentissimo *Zürch Hauptbahnhof*. I tre artisti, provenienti dalla Scuola Dimitri di Verscio, hanno presentato, alternando tedesco e italiano, la caricatura dell'emigrante italiano, dell'italiano di seconda generazione nato e cresciuto in Svizzera e lo svizzero *doc* in viaggio da Zurigo all'Italia, imbastendo con semplici elementi situazioni che portano lo spettatore a sorridere ma anche riflettere. Nel mese di giugno la Klibühni ha ospitato il duo *La Villanella*: Karin e Rico Punzi si sono esibiti in musiche popolari del Sud Italia, canzoni d'autore italiane e napoletane e in alcune musiche di genere *Klezmer*. Dopo il gruppo *Armony*, che ha deliziato nuovamente la platea con il repertorio di Lucio Battisti, la Pgi ha avuto l'onore di presentare il *Versatile Quartet*: Miriam Cipriani, flauto, Stefano Sposetti, pianoforte, Luca Zugnioni, basso elettrico e Francesco D'Auria, batteria a percussioni, si sono esibiti in un genere «cros-

sover», a metà strada tra la musica classica e il jazz.

Conferenze Ogni anno la Pgi dedica a Coira un corso di approfondimento e una serata a un tema sempre nuovo. Il corso di quest'anno era dedicato al grande regista Stanley Kubrick. All'interno di un finesettimana l'esperto di cinema Mattia Agostinali ha presentato il lavoro e la vita di questo importante regista che in 46 anni di carriera ha prodotto 16 film e toccato quasi tutti i generi classici del cinema americano.

Conferenza particolare ma per questo non meno interessante quella tenuta dal Prof. Reto Cramer, insignito nel 2011 con premio di riconoscimento del Canton Grigioni, dedicata all'impatto socio-economico delle allergie.

Attività del Coro Italiano Anche nel 2012 il teatro dei giovani studenti grigionitaliani ha riscosso molto successo. Nel mese di marzo è stata portata in scena la *pièce* teatrale *La casa con le corna*, di Corrado Agoralli, opera riadattata e rielaborata dal giovane regista Fabio Tosio. Oltre agli appuntamenti di Coira e nelle regioni grigionitaliane, per il primo anno i giovani si sono esibiti anche in Engadina, dando ottima prova della loro versatilità e capacità nella recitazione e nel canto. Oltre all'annuale rappresentazione il Coro Italiano ha organizzato una pizzoccherata e diverse feste, ad una delle quali sono stati invitati con gran successo anche colleghi germanofoni. Da non dimenticare inoltre l'annuale attività sportiva riproposta ogni anno e la partecipazione al torneo di «Pallavolo Notte» organizzato dall'associazione sportiva di pallavolo di Poschiavo.

Attività del Coro della Pgi Coira Anche quest'anno all'inizio di novembre ha avuto luogo l'annuale castagnata della Pgi Coira organizzata dal Coro e che vede l'esibizione in canti popolari e tradizionali dei 26 elementi del gruppo. Oltre a ciò il coro si è esibito durante diversi concerti e feste.

Centro regionale Moesano

presidente: Aixa Andreetta

La valorizzazione del patrimonio culturale regionale, un'offerta variegata e la collaborazione proficua con gli enti che operano in Mesolcina e Calanca sono stati, anche nel 2012, i punti chiave dell'animazione culturale offerta alla popolazione. Il filo conduttore della maggior parte dei diversi ed interessanti appuntamenti, dai piccoli e puntuali incontri alle proposte di maggior rilievo, è stato il tema annuale designato dal Sodalizio. L'intento principale è stato quello di sempre: stimolare la riflessione e il dibattito culturale.

Archeologia In collaborazione con il Museo Moesano, è stata proposta una visita guidata alla splendida mostra itinerante «Mercurio & Co. Culti e religione nella casa romana», esposta al Castelgrande di Bellinzona. Accompagnati dall'archeologa Moira Morenini Pé, i numerosi partecipanti sono entrati nel favoloso mondo delle divinità romane.

Arte Negli splendidi spazi della Ca' Rossa di Grono, si è svolta nel mese di maggio la mostra «Donne, tra illustrazione e creatività», un'esposizione collettiva che ha visto protagonisti una ventina di artisti del Moesano. Lo spazio espositivo bipartito è stato caratterizzato da un'ala dedicata ai lavori artistici di Ursula Bucher e Sheila Stanga, affermate illustratrici d'origine mesolcinese, e da un'area riservata alle opere degli artisti locali che hanno aderito al progetto. Quest'ultimi avevano la possibilità di esporre una loro opera liberamente ispirata al tema annuale. Hanno partecipato alla mostra: Mileva Albertini, Cecilia Andreetta, Alessia Aquilini, Athena Demenga, Romana Fibbioli, Daniela Frezza Isenschmid, Davide Frizzo, Milena Keller, Romana Keller, Giar Lunghi, Riccardo Lurati, Silvia Patt, Daniela Pfisterer-Pacciarelli, Gian Luigi Scagliarini, Anna Stanga, Maya Stenz, Aurelio Troger, Tiziana Tschu-

di. Questa formula espositiva, i locali impiegati e le opere esposte hanno pienamente appagato e appassionato i numerosi visitatori accorsi. Un laboratorio pomeridiano dedicato ai ragazzi è stato organizzato come attività collaterale all'esposizione. I giovani partecipanti hanno così potuto incontrare le nostre illustratrici ed entrare in contatto con questo fantastico mondo espressivo.

Letteratura e musica Nell'ambito della mostra «Lasciare il segno: diario d'artista», in collaborazione con la galleria Spazio28 e l'Ente del Turismo, una serata di letture in musica è stata organizzata nella chiesa Rotondata di San Bernardino. Il pubblico presente ha potuto così apprezzare le poesie di Rodolfo Fasani, interpretate magistralmente da Alessandro Tini, alternate a splendidi brani dell'arpista Irene Ferrarese.

PaGIne Sparse Anche nel 2012, come negli scorsi anni, è stato proposto nel Moesano questo ciclo d'approfondimento caratterizzato da una serie d'incontri con scrittori, ricercatori o esperti del Grigionitaliano. Nella giornata internazionale dedicata alla donna, la storica mesolcinese Dr. Nicole Peduzzi ha aperto le danze con la presentazione «Il Pacifico visto in cartolina. Individualità e stereotipi nelle cartoline di inizio Novecento». Il soggetto, sebbene apparentemente lontano dalla nostra realtà, ha coinvolto il pubblico presente e dato vita ad una vivace discussione sul messaggio veicolato dalle immagini e sulla loro possibile strumentalizzazione. Il secondo appuntamento, organizzato in collaborazione con l'Archivio regionale Calanca, ha visto quale protagonista Silvia Hofmann, delegata delle pari opportunità del Cantone dei Grigioni e membro dell'Archivio grigionese delle donne a Coira. La sua minuziosa e interessante presentazione ha evidenziato la realtà femminile cantonale, sia sul piano lavorativo che politico, e generato un dibattito coi presenti in sala sulla disuguaglianza tra i sessi. La produzione poetica di Annamaria Pianezzi-Marcacci e Gerry Mottis ha chiuso



Un momento della serata dedicata a Remo Fasani con il Prof. Dr. Jean-Jacques Marchand, l'arpista Irene Ferrarese e l'interprete Alessandro Tini

il ciclo d'incontri. I due poeti, in compagnia del Prof. Guido Pedrojetta, hanno presentato la loro ultima raccolta «Se un uomo e una donna... poesie», espressione in rime di un dialogo tra due diversi generi.

Presentazione del volume Otmar Nussio, una vita tutta suoni e fortuna Si è svolta nell'aula magna della scuola elementare di Grono la presentazione del nuovo volume della *Collana letteraria della Pgi*. Un evento unico, il cui filo conduttore è stata la splendida musica del compositore poschiavino Otmar Nussio. Una sala gremita ed entusiasta ha potuto apprezzare dapprima la presen-

tazione del volume da parte della curatrice Tania Giudicetti Lovaldi, in seguito le note dello splendido concerto del pianista Nuccio Trotta di Lostallo. Quest'ultimo per l'occasione ha eseguito alcuni brani musicali originali del compositore grigionese.

Promozione culturale Nell'incantevole Castello di Norantola a Cama, la Pgi ha presentato un evento straordinario dal titolo «Norantola, meraviglie al castello», durante il quale la vera protagonista è stata la splendida fortificazione medievale. Lo scopo era di promuovere, in chiave moderna, quest'affascinante fortezza, proponendo un programma variegato, adatto per grandi e piccoli. Una giornata con spettacoli, musica, attività ricreative per i più giovani e visite guidate dell'infrastruttura: questo quanto offerto nel mese di giugno ai numerosi visitatori accorsi. I principali attori di questo evento sono stati: il talento svizzero Joseph Stenz con la sua emozionante danza del fuoco, l'associazione *Ethica* con un suggestivo spettacolo di musica e d'improvvisazione, il talento svizzero Fabrizio Sassi con le sue trasposizioni in musica dei componimenti poetici di Petrarca e il duo musicale formato da Nando Morandi e Jan Laurenz. Un momento magico e irripetibile che ha dato vita a delle sinergie artistiche incredibili.

Serata in omaggio a Remo Fasani A un anno dalla scomparsa, la Pgi ha organizzato nella sala spettacoli di Mesocco, suo comune natio, una serata dedicata al professore, critico e poeta mesolcinese Remo Fasani, socio onorario del Sodalizio. Una serata commovente caratterizzata dall'emozionante presentazione del Prof. Jean-Jacques Marchand, dalla splendida voce di Alessandro Tini che ha interpretato alcuni componimenti poetici e dall'avvolgente musica dell'arpista Irene Ferrarese. Il nutrito pubblico in sala ha avuto così l'occasione d'immergersi nel mondo artistico di quest'importante figura del nostro tempo; un uomo riservato, profondo e delicato.

Storia e tradizione: collaborazione con la Lingera La Pgi ha partecipato ai festeggiamenti del 50° anniversario della Lingera, una delle società carnascialesche più importanti del Moesano e di tutta la Svizzera italiana. La collaborazione verteva su due momenti distinti. Il primo contributo, avvenuto nel mese di febbraio, interessava l'allestimento nell'ex sala comunale in Riva della mostra storica «50 ann de Lingera», esposizione che ha avuto un enorme successo di pubblico e critica. La seconda collaborazione, nel mese di dicembre, concerneva l'organizzazione della presentazione ufficiale del libro e del DVD realizzati per le celebrazioni. Davanti ad una folla entusiasta e trepidante, i realizzatori Marco Tognola, Lino Losa, Gianni Bertossa, Alessandra Rime, Clara Rossini Dey e Remy Storni hanno ripercorso le tappe fondamentali della realizzazione delle due opere, rievocando così i momenti salienti legati alla storia del Carnevale roveredano.

Stua, donne e uomini a dialogo Il tema annuale è stato fonte d'ispirazione per l'organizzazione di un importante momento di dialogo, un confronto aperto tra uomini e donne per discutere le trasformazioni sociali in corso, mutamenti che toccano l'intera collettività. Questa manifestazione, avvenuta nel mese di ottobre presso le scuole elementari in Riva a Roveredo, è stata caratterizzata da due momenti: una tavola rotonda pomeridiana e una rappresentazione teatrale serale. Nel pomeriggio, sei persone con un caratteristico trascorso, personale o professionale, hanno animato un incontro di comprensione reciproca insieme al pubblico e al moderatore Sergio Savoia. Le persone protagoniste di questa prima parte sono state: Roberta Cattaneo, Agnese Ciocco, Sabine Lanfranchi, Davide Menghini, Gabriella Monti, Marilena Zandralli. Per terminare la manifestazione, è stata affidata alla splendida Simona Gonella la direzione e l'interpretazione de *I monologhi della vagina*, opera teatrale di Eve Ensler. Il testo, manifesto di un movimento contro la violenza sulle don-

ne, affronta soprattutto temi legati all'identità femminile declinata nelle sue varie forme.

«**Novembre teatrale**», edizione 2012 Grazie alla collaborazione con l'antenna della Svizzera italiana di *Astej* (Associazione Svizzera del teatro per l'infanzia e la gioventù), nel 2012 l'iniziativa «Novembre teatrale» è approdata nel Grigionitaliano. Questo progetto itinerante nasce per celebrare la Giornata mondiale dell'infanzia e quest'edizione vedeva quale protagonista assoluto il Cantone dei Grigioni. Per questa iniziativa, la Pro Grigioni Italiano e il Teatro di Coira hanno proposto una manifestazione teatrale per i più piccini, tra il 17 e il 20 novembre, realizzando così un evento unico – ma diverso – nel Grigionitaliano. Nel Moesano, nell'accogliente sala multiuso del Centro Scolastico a Castaneda, si è esibito Antonio Catalano con lo spettacolo *Tuttestorie*, proponendo uno spettacolo giocato sull'improvvisazione e sull'interazione con il giovane pubblico.

Centro regionale Valposchiavo

presidente: Franco Milani

Le proposte culturali della Pgi in Valposchiavo hanno animato la vita quotidiana della regione durante tutto il 2012. Il programma elaborato, volutamente ben diversificato ed esteso sull'intero arco dell'anno, ha saputo coinvolgere un pubblico eterogeneo.

Diverse sono state le collaborazioni con operatori e associazioni culturali valposchiavine e valtellinesi, nonché gli scambi con il vicino Centro regionale Bregaglia.

Teatro Dopo alcuni anni di assenza, è stato proposto il laboratorio teatrale per adulti. Guidati dalla regista sondriese Gigliola Amonini, otto attori con esperienze diverse nell'arte del teatro, hanno affinato le loro capacità drammaturgiche e sono infine andati in scena con uno spettacolo di satira sociale liberamente tratto dall'opera di Stefano Ben-

ni. La cornice delle rappresentazioni, seguite in totale da circa 400 persone, sono state Casa Besta a Brusio e Palazzo Landolfi a Poschiavo.

Come ogni anno si è esibito anche il *Teatro del Cioccolato*, che coinvolgeva una ventina di bambini guidati dal regista Valerio Maffioletti, e grazie a una collaborazione con *Astej e Theater Chur*, la compagnia parmigiana *Rodisio* ha presentato al Rio di Poschiavo *Il lupo e la capra*, spettacolo per l'infanzia che ha attirato un centinaio di bambini sia in Valposchiavo sia in Bregaglia.

Cinema Come da tradizione è stata proposta una rassegna cinematografica estiva incentrata sulla commedia e un corso invernale d'approfondimento sul cinema impegnato. Il *Cinema sotto le stelle* ha portato in diversi angoli suggestivi della valle tre pellicole che raccontavano storie di donne, mentre l'esperto di cinematografia Lukas Rüschi ha tenuto un corso su Michelangelo Antonioni.

Musica In occasione dell'assemblea generale della Sezione è stato presentato il primo concerto classico dell'anno. Il *Trio Albatros Ensemble* si è esibito presso Casa Console con un repertorio di musica e cinema. Nella stessa sede, grazie alla collaborazione con la *Fondazione Ernesto Conrad* si è tenuta anche l'opera teatral-cameristica *Fiabe da Camera* con il noto musicatore Luigi Maio; unico appuntamento svizzero del festival *Le altre note*.

Nel mese di marzo la Pgi ha organizzato con *Il Fienile* un concerto di tango argentino dell'*Alejandro Ziegler Cuarteto*, e ad agosto una serata con i fiamminghi *Nomad Swing*, in scena con il leggendario pluristrumentista Koen de Cauter, più volte ospite della Pgi in Bregaglia.

Come sede del concerto classico per clarinetto e archi con Salvatore di Lorenzo è stata scelta la chiesa barocca di Santa Maria a Poschiavo.

Altra musica classica di alto livello è poi stata proposta a Brusio in occasione del-

la presentazione del volume *Otmar Nussio. Una vita «tutta suoni e fortuna»*.

Sempre a Brusio, grazie ad una collaborazione con gli *Amici del Serassi*, è stato invitato il prestigioso Coro C. Monteverdi di Crema, già ospite nel 2009 della Pgi in Bregaglia.

Durante la *Sagra della Castagna* ha suonato la giovane band italo-svizzera *Brass e Melgasc* con un programma jazz, swing e bossa nova.

Arti visive La stagione espositiva della Galleria Pgi è stata particolarmente intensa.

Inaugurata con una personale della poschiavina Emilia Costa Ramponi, è poi proseguita con un'esposizione dei dipinti della pittrice tiranese Paola Momenté e con le incisioni e gli acquarelli del ticinese Gabriele Genini.

La Pgi ha poi avuto l'onore di ospitare il fotografo di fama internazionale Robert Bösch con una serie di fotografie che ritraevano i paesaggi della regione.

Il pittore Harald Kasel nel mese di settembre ha esposto le sue opere e ha tenuto un laboratorio artistico in collaborazione con le scuole al fine di avvicinare i bambini all'arte astratta.

La stagione si è poi conclusa con l'esposizione di disegni e acquarelli di Gianni Lendi e Denise Bertschy, nonché la tradizionale collettiva di fine anno.

Presso Casa Console si sono potute vedere una scelta di fotografie di Serena Visentin e tavole botaniche di Irena Monigatti contenute nella *Guida alle piante officinali della Valposchiavo*, presentata al pubblico a inizio giugno.

Lo spazio espositivo ha inoltre ospitato gli artisti di UNCOOL e durante EXPO Valposchiavo 2012, il fumettista Claudio Sciarro-ne, collaboratore di Walt Disney Italia.

Nel corso dell'anno sono state organizzate anche delle conferenze che valorizzavano il patrimonio artistico della regione. La prima era dedicata al fenomeno delle statue vestite, argomento affrontato da una mostra al-

Museo valtellinese di storia e arte, mentre la seconda trattava la *stüa* nella Rezia italiana, oggetto di una pubblicazione a cura dell'*Accademia del Pizzocchero*.

Presso l'ex scuola di Campocologno la Pgi ha poi proposto un corso di disegno e un corso di pittura con l'insegnante Antonella Brinafico.

Letteratura e lingua italiana Nel corso dell'anno sono state presentate, in collaborazione con gli autori, due nuove pubblicazioni valposchiavine. Ai primi di gennaio è uscito il volume curato da Luigi Godenzi intitolato *Nodi d'amore in poesia. Antologia di autori popolari della Valposchiavo*, mentre a novembre il pubblico ha scoperto *Acque albule*, romanzo di Massimo Lardi ambientato nella Valposchiavo di inizio Novecento.

Il *Caffè letterario*, condotto nel 2012 interamente dal pubblicista ed esperto di cinematografia Mattia Agostinali ha trattato prima la *graphic novel*, genere in cui si concentrano alcuni tra i migliori talenti della letteratura contemporanea, e poi una rassegna intitolata *(Ri)costruire l'Universo*, dedicata ai libri-mondo, libri-oggetto, libri «belli da guardare».

Come ogni anno, sono stati inoltre organizzati dei corsi d'italiano per adulti.

Progetto editoriale Da marzo 2011 sino a primavera 2012 ha preso forma un'edizione interamente dedicata alla flora della Valposchiavo; in particolare alle piante officinali che crescono spontanee. Si tratta di un manuale scritto da Giovanni Ruatti e illustrato da Serena Visentin e Irena Monigatti, che permette alla popolazione locale e agli ospiti – è in corso la traduzione in tedesco – di orientarsi nella flora autoctona e trarne benefici.

Stampato in formato tascabile, il libro contiene le indicazioni botaniche, le proprietà curative delle piante – con relativo impiego formulato in ricette – e curiosità strettamente legate al territorio. In esso converge dunque il sapere di specialisti di vari

settori: botanici, storici, erboristi, ma anche donne e uomini che nel corso della loro vita hanno avuto e continuano a curare una relazione particolare con la natura. La pubblicazione permette di conoscere i nomi dialettali delle piante, i luoghi precisi in cui crescono, le proprietà che le caratterizzano, le ricette tradizionali che con esse si possono realizzare e altre curiosità.

A rendere l'edizione particolarmente stuzzicante ci sono le fotografie di Serena Visentin e le tavole botaniche di Irena Monigatti. Le prime ritraggono ciascuna delle quaranta specie officinali in scatti macro e come parte integrante del meraviglioso paesaggio valposchiavino. Le seconde illustrano invece le specie vegetali più rare della regione, presentate in appendice.

Alla presentazione pubblica del volume, abbinata all'apertura della relativa mostra presso Casa Console, ha partecipato un centinaio di persone, mentre a fine 2012 erano già 600 le copie vendute.

Storia Grazie alla collaborazione con la *Società Storica Valposchiavo* e la *biblio.ludo.teca* *La sorgente* si sono tenute due serate in cui sono state presentate e commentate delle fotografie d'epoca provenienti dall'archivio *iStoria* (il nuovo archivio fotografico della Valle). I temi delle serate erano i grandi cantieri della Valposchiavo, e le «donne di altri tempi».

Eventi A metà ottobre, come da tradizione, è stata organizzata la *Sagra della Castagna*, una festa che abbina momenti culturali e di svago. L'appuntamento organizzato con i castanicoltori e gli osti di Brusio, nonché l'Ente Turistico Valposchiavo, ha riunito diverse centinaia di persone.

Nel mese di novembre la Pgi ha poi invitato Matteo Pelli, volto noto della RSI, che ha dapprima incontrato i ragazzi delle scuole superiori, grazie anche alla collaborazione con la *biblio.ludo.teca*, e poi ha raccontato di sé e della sua attività di scrittore davanti ad un numeroso pubblico.

Attività delle Sezioni fuori valle

Pgi Berna

presidente: Dr. Renzo Pedrussio

Le attività della Pgi Berna per il 2012 hanno preso il via con la 70^{esima} assemblea generale ordinaria, tenutasi il 22 marzo alla Casa d'Italia, alla quale hanno preso parte 14 soci. I conti della società si sono chiusi con un avanzo di esercizio di 38 franchi, malgrado la Sezione abbia rinunciato al contributo all'infrastruttura in favore della fondazione «Amiche e amici della Pgi». I revisori uscenti, Mario Cramer-Strässle e Martina Rätzer-Tön, hanno confermato l'ottimo lavoro svolto dal cassiere Marco Zanetti. Quali nuovi revisori l'assemblea ha nominato Annj Harder-Furger e Corrado Cramer. Nel 2012 il numero dei soci è passato da 107 a 97. Il presidente ringrazia tutte le persone che mettono a disposizione una parte del loro tempo per la società, sia all'interno del comitato, sia per la revisione dei conti o durante gli incontri sociali. Senza di loro, l'attività del Sodalizio non sarebbe possibile.

Incontro con i parlamentari grigioni È stata una serata d'eccezione quella organizzata al Kursaal con il Bündnerverein Bern. Oltre ai nostri parlamentari ci hanno onorato con la loro presenza la Presidente della Confederazione On. Eveline Widmer-Schlumpf e la cancelliera Corina Casanova. La discussione è stata moderata da Daniele Papacella.

Berna e gli scavi di Piuro Il presidente dell'Associazione italo-svizzera per gli scavi di Piuro Gianni Lisignoli ha tenuto un'avvincente conferenza alla Casa d'Italia. Con l'ausilio di numerose fotografie Lisignoli ha raccontato l'impatto avuto dalla frana sulla

popolazione europea del tempo, l'oblio dei secoli successivi e il ritorno dell'interesse nei confronti della «Pompei delle Alpi» favorito dal lavoro dell'associazione nata a Berna nel 1961.

Manifestazioni a carattere ricreativo e sociale In giugno sono state organizzate la polentata e una visita serale al Tierpark. A fine ottobre è stata la volta della castagnata e a inizio dicembre ha avuto luogo la tradizionale cena prenatalizia.

Pgi Davos

presidente: Rezio Vivalda

L'anno sociale della Pgi Davos ha potuto annoverare diverse e variegata manifestazioni e gite sociali. A cominciare dalla partecipazione all'«Open forum», evento che ha luogo in concomitanza con il WEF a fine gennaio, e che nel 2012 trattava della frammentazione della società e della tolleranza tra le diverse culture.

Musica Nella grande sala del municipio il rinomato quartetto svizzero *Ilios* ha tenuto una serata di musica classica con composizioni di Sibelius e Brahms, come pure del compositore grigionese Barblan. La *Musikgesellschaft Davos* ha infine chiuso la sua stagione con un concerto musicale e canoro presentando marce e pezzi popolari, canti sacri e profani.

Gite culturali La Sezione si è portata in Bregaglia, visitando gli spazi del Museo Ciäsa Granda e del Palazzo Castelmur. Le guide hanno saputo illustrare ai partecipanti in modo avvincente gli edifici, il loro scopo e la loro importanza nel contesto storico della regione.

Inoltre la Pgi Davos ha fatto visita alla triennale di scultura di Bad Ragaz, che presenta le più svariate forme e l'uso dei più diversi materiali, dal legno al ferro, dal bronzo ad altri metalli, e ospita artisti provenienti da ogni parte del mondo.

In occasione della giornata delle porte aperte al «Weltstrahlungszenrum» di Davos tenutasi dopo due anni di ristrutturazioni e ampliamenti, i partecipanti hanno potuto cimentarsi con l'applicazione dell'energia solare dei pannelli fotovoltaici, come pure quella della generazione di calore per pompe geotermiche e altro ancora.

Manifestazioni a carattere ricreativo e sociale Alle manifestazioni ricreative come grigliata, castagnata e panettonata si è affiancata la visita al museo dello sport invernale di Davos, che presenta numerosi articoli ed equipaggiamenti per la pratica degli sport sulla neve e uno spazio dedicato alla squadra di disco su ghiaccio Hockey Club Davos.

Pgi Lugano

presidente: Carla Guidicelli-Biondini

Nel 2012 la Pgi Lugano ha proposto ben 7 manifestazioni di carattere storico, letterario, artistico, culturale, ambientale e ricreativo.

Sono state abbandonate altre tematiche (filmati-conferenze) tentate negli anni precedenti e che purtroppo non hanno incontrato i favori dei nostri soci, proseguendo invece la collaborazione con la società letteraria Circolo di cultura del Medio Vedeggio.

Arte Veramente speciale la casa-museo dell'artista Luigi Rossi a Biolda. La Pgi Lugano l'ha visitata in compagnia dal pronipote, l'esperto storico dell'arte Matteo Bianchi, che una decina d'anni fa ha concepito e costruito una nuova casa come abitazione privata e luogo dove poter esporre le opere, gli scritti e le fotografie del bisnonno, facendone nel contempo un piacevolissimo museo. Negli esposti lungo la galleria si sono potuti individuare tutti i filoni della produzione di Luigi Rossi.

Conferenza In collaborazione con il Circolo di Cultura del Medio Vedeggio e le Biblioteche comunali di Lamone e Manno,

è stato presentato il libro di poesie «Se un uomo e una donna...» di Anna Maria Pianezzi-Marcacci e Gerry Mottis. Trattasi di un felice incontro a due voci con tematiche comuni come viaggi, identità, amore, ecc. Ne è scaturita un'interessante testimonianza di emozioni espresse non solo da generazioni, bensì anche di esperienze diverse. Trattasi di un connubio certamente innovativo e costruttivo che il pubblico presente ha apprezzato con simpatia.

Gite Un folto gruppo di soci ha approfittato della splendida giornata settembrina per scoprire le bellezze di Giornico. Apprezzatissima guida è stato il Prof. Silvano Calanca, un vero storico che analizza i documenti e le testimonianze rimaste, riflette, medita e interpreta gli avvenimenti. Si sono così potute visitare la chiesa di San Pellegrino con le sue importanti decorazioni, la chiesa di Santa Maria del Castello, la chiesa di San Nicolao, in cui si svolgeva un matrimonio con tanto di concerto di musica classica con arpa e violoncelli, e la chiesa parrocchiale di San Michele.

Una seconda uscita, questa volta sul Ceresio, ha visto i soci della Pgi Lugano visitare Villa Fogazzaro. Affacciata sulla sponda italiana del lago di Lugano la villa è un edificio del Seicento, in parte riattato nell'Ottocento, e ha colpito oltre che per la sua bellezza, per il senso di pace che regna tutt'attorno. È qui che lo scrittore Antonio Fogazzaro (1842-1911) trascorse lunghi periodi della sua vita e dove traeva ispirazione per i suoi romanzi, tra cui il capolavoro *Piccolo mondo antico*.

La terza gita ha avuto quale meta l'impianto cantonale di termovalorizzazione dei rifiuti a Giubiasco. All'esaudiente presentazione della struttura tramite filmato, l'ing. Paolo Selldorf, responsabile del settore comunicazione e sensibilizzazione dell'Azienda cantonale dei rifiuti, ha accompagnato i presenti in un interessantissimo percorso all'interno della stessa, durante il quale ognuno ha potuto rendersi conto di quanto avviene nei vari settori. All'apprezzata visita è segui-

ta una conviviale cenetta al Grotto San Martino di Camorino.

Norantola La manifestazione, organizzata dalla Pgi Moesano e proposta anche ai nostri soci, rientrava nel progetto di sensibilizzazione alle splendide strutture storiche presenti nel Moesano. Nel corso della stessa, l'ispettore scolastico del Grigionitaliano, Dante Peduzzi, ha illustrato con dovizia di particolari la rocca che rappresenta un vero tesoro per il Comune di Cama. Durante la manifestazione si è voluto promuovere e valorizzare, in chiave moderna, questo splendido sito, facendolo rivivere con artisti di prim'ordine, tra cui Fabrizio Sassi (candidato al talento svizzero 2011), musicista appassionato di letteratura e poesia che sa sposare la poesia italiana del Trecento, in particolare quella di Petrarca, alla musica decisamente moderna. Apprezzati pure la performance di musica e danza improvvisata dal gruppo *Ethica* e la danza del fuoco eseguite dal candidato al talento svizzero 2010, Joseph Stenz.

Arte L'ultima manifestazione dell'anno è stata una piacevole visita della mostra alla pinacoteca Züst di Rancate dedicata non solo a Giovanni Serodine bensì anche ad altri pittori della «Regione dei laghi» trasferitisi nella Roma dei papi. In esposizione vi erano anche altri quadri di pittori conosciuti come Giovanni Francesco Barbieri detto Il Guercino, Hendrick ter Brugghen e di altri non meglio conosciuti e indicati genericamente come «Maestro della Natività di Mendrisio», ecc., quadri tutti dipinti con uno straordinario plasticismo dal quale traspare la «brezza caravaggesca».

Pgi Romandia

presidente: Paola Gianoli Tuena

Il 2012 è stato un anno ricco di conferenze e presentazioni per la nostra sezione, manifestazioni che hanno suscitato tutte un discreto successo.

Conferenze Il 13 marzo è stata organizzata una serata in memoria di Remo Fasani in collaborazione con la Società Dante Alighieri di Losanna e l'Università di Losanna. Sono intervenuti: Jacqueline Aerne (Università di Basilea), Claire Krähenbühl et Denise Mutzemberg (Editions Samizdat), Matteo Pedroni e Alberto Roncaccia (Università di Losanna) e Anny Wagen-Albertini, compagna di studi di Remo Fasani.

Il Prof. Renato Martinoni è stato invitato innanzitutto il 4 aprile 2012 all'Università di Ginevra e ha presentato la situazione dell'italiano in Svizzera in una conferenza intitolata *Le gabbie del koala*, conferenza organizzata dalla Pro Ticino di Ginevra, Pgi Romandia e dalla facoltà di lettere dell'Università di Ginevra. Il 7 novembre 2012 invece il Prof. Martinoni è stato invitato a Losanna per una presentazione organizzata in collaborazione con la Pro Ticino di Losanna, la società Dante Alighieri Losanna e la Pgi Romandia, durante la quale ha presentato il suo ultimo libro *Il paradiso e l'inferno. Storie di emigrazione alpina*. Ambedue le manifestazioni hanno riscosso un notevole successo.

Fiera del libro Come da numerosi anni, con il sostegno della sezione Romandia, la Pro Grigioni Italiano ha gestito uno stand proprio alla fiera internazionale del libro e della stampa di Ginevra, che si è svolta dal 25 al 29 aprile. Sabato 28 aprile, alle ore 11.00 presso la *Scène libre* della fiera del libro, lo scrittore e poeta Gerry Mottis ha presentato *S-confini e S-confessioni tra narrativa e poesia*. Attraverso brani di racconto tratti da *Oltre il confine* (2011) e poesie da *Altri mondi* (2012), l'autore ha illustrato in tutto il suo onirico dramma la brama di vivere e sconfinare in nuove terre ed emozioni. La Pgi è l'unico rappresentate della Svizzera italiana alla fiera del libro di Ginevra e la nostra presenza è di notevole importanza. Dal 2010 la nostra partecipazione è biennale, il prossimo appuntamento è dato quindi per l'edizione 2014.

Manifestazioni a carattere ricreativo L'Assemblea generale e la cena sociale della

Pgi Romandia hanno avuto luogo venerdì 25 febbraio 2012 al ristorante «Hôtel Montbrillant», a Ginevra. Sabato 13 ottobre ha avuto luogo la tradizionale castagnata in collaborazione con la sezione di Ginevra della Pro Ticino. Prima della castagnata i partecipanti hanno potuto visitare le miniere di sale di Bex, un interessante e affascinante viaggio nelle viscere della terra. Questa manifestazione riscuote sempre un notevole successo.

Pgi Sopraceneri

presidente: Piero Casella

L'attività 2012 della Pgi Sopraceneri è iniziata il 24 marzo con l'assemblea ordinaria, tenutasi alla Casa del Popolo a Bellinzona, alla presenza di 19 soci. Il comitato attuale è stato riconfermato per i prossimi tre anni.

Arte In collaborazione con il Comune di Camorino, il 1° giugno ha avuto luogo, nella Sala multiuso della Casa per l'infanzia, la vernice della mostra degli artisti mesolcinesi Dilva Somaini e Piero Casella, presentati dal Prof. Michele Giovanettina. All'evento hanno partecipato le autorità comunali e un folto pubblico.

Manifestazioni a carattere ricreativo Il 27 ottobre, come d'abitudine, è stata organizzata la cena autunnale di selvaggina, presso il ristorante Zentralli a Roveredo. 26 tra soci e simpatizzanti vi hanno preso parte. Sabato 8 dicembre, alla presenza di 38 soci, ha quindi avuto luogo la tradizionale cena prenatalizia, conclusasi con gli auguri di fine anno.

Pgi Zurigo

presidente: Giorgio Lardi

Anche nel 2012 la sezione di Zurigo della Pgi ha proposto, nel suo piccolo, un programma variato, spaziando dalla letteratura

al teatro, dall'architettura alla storia. Come sempre si è rilevata vincente la strategia di collaborazione con le altre associazioni italofone presenti sul territorio.

Letteratura e teatro Per la prima manifestazione, la Società Dante Alighieri e la Pgi Zurigo hanno invitato il grigionitaliano Vincenzo Todisco a presentare il suo romanzo *Rocco e Marittimo*, che come già alcuni anni fa ha saputo attirare un numeroso pubblico. Si è poi proseguita l'attività con il tradizionale teatro dialettale della società di *Pusc'ciavin da Coira*, che hanno magistralmente inscenato la pièce *L'amur...al fa pasà 'l temp*. Il ringraziamento della Pgi Zurigo va alle due associazioni poschiavine di Coira e di Zurigo per l'ottimo lavoro e per la preziosa collaborazione.

Arti visive Dopo la pausa estiva, la Pgi Zurigo ha organizzato la visita alla mostra dedicata all'architetto Bruno Giacometti, allestita nello Stadthaus di Uster.

Mostra e teatro Le attività si sono concluse con un doppio appuntamento organizzato a Zurigo dalla Sede centrale della Pgi. Per tre giorni il pubblico della città ha avuto l'occasione di visitare la mostra itinerante *I Grigioni degli Italiani*, allestita nella sala della Casa d'Italia. Varie scuole italofone della zona hanno colto l'occasione per farsi spiegare dal curatore Andrea Tognina i tratti salienti dell'immigrazione italiana nel Canton Grigioni. La mostra ha poi fatto da cornice al concerto-spettacolo dei *C@antastorie*, con la partecipazione di Marina Frigerio, che ha saputo cantare e raccontare con estrema sensibilità le storie di emigrazione italiana in Svizzera in tutte le sue sfaccettature.



Patrizia Friedrich-Pescetti riceve il Cubetto Pgi 2012
in occasione dell'Assemblea dei delegati

Premio Cubetto Pgi 2012 a Patrizia Friedrich-Pescetti

Ogni anno la Pro Grigioni Italiano assegna il *Cubetto Pgi*, un premio ai difensori e ai promotori dell'italiano, per onorare il coraggio civile di chi difende nel quotidiano l'uso dell'italiano, con gesti concreti, piccoli o grandi che siano. Il premio rappresenta un riconoscimento ai cittadini che hanno segnalato mancanze nell'uso dell'italiano e contribuito così a rafforzare l'identità plurilingue del Cantone dei Grigioni e della Svizzera. In linea di principio, il premio non si rivolge agli «addetti ai lavori» della ricerca, della comunicazione o della politica, ma a semplici cittadini che si sono resi coscienti della responsabilità personale e collettiva insita nell'appartenenza a una minoranza linguistica e che con il loro agire danno un contributo alla costruzione della dignità e dell'identità grigionitaliana e svizzeroitaliana. Il vincitore è scelto dal Consiglio direttivo della Pro Grigioni Italiano sulla base di numerose segnalazioni dalle Sezioni della Pgi e da tutti gli interessati.

Il *Cubetto Pgi 2012* è stato conferito a Patrizia Friedrich-Pescetti per il suo lungo impegno quale responsabile dell'osservatorio linguistico di *Helvetia Latina*, l'organizzazione che da più di 30 anni si batte in favore della cultura, delle lingue e dello spirito latino nell'amministrazione federale al fine di migliorare la comprensione e le relazioni fra tutte le comunità linguistiche della Svizzera. *Helvetia Latina* si batte in particolare affinché le minoranze linguistiche siano rappresentate in modo adeguato nell'amministrazione federale. In numerosi anni di militanza nelle fila di *Helvetia Latina*, Patrizia Friedrich-Pescetti con acribia ha raccolto dati sulla situazione del personale dalla Svizzera latina e più in generale sulla situazione delle lingue minoritarie all'interno dell'amministrazione federa-

le, facendo della sua associazione uno degli interlocutori più importanti dell'Ufficio del Personale della Confederazione. Sempre per *Helvetia Latina* Patrizia Friedrich-Pescetti ha stilato rapporti all'indirizzo del Consiglio d'Europa, denunciando le numerose inadempienze dell'amministrazione federale verso le minoranze linguistiche.

Per varie ragioni lo Stato non può essere considerato un datore di lavoro tra tanti: oltre al valore simbolico della presenza di tutte le minoranze linguistiche nell'apparato statale, l'amministrazione pubblica di ogni Paese partecipa attivamente al processo decisionale e legislativo. In questo contesto, la conoscenza di tutte le realtà culturali e linguistiche è assolutamente necessaria, a maggior ragione se sono così differenti come in Svizzera o nel Cantone dei Grigioni.

La questione dell'equa rappresentanza delle minoranze linguistiche nelle ultime settimane è ritornata alla ribalta delle cronache con le dimissioni del primo delegato al plurilinguismo, una funzione prevista dalla Legge federale sulle lingue. La Pgi auspica che le competenze del delegato al plurilinguismo siano effettivamente potenziate così come recentemente prospettato dal Consiglio federale.

Anche a livello cantonale la questione dell'equa rappresentanza delle minoranze linguistiche nell'Amministrazione merita attenzione. In risposta a un'interpellanza di alcuni Granconsiglieri grigionitaliani, inoltrata in collaborazione con la Pgi, il Governo ha fornito dati sui funzionari cantonali che mostrano la palese sottorappresentanza degli italofoeni nelle alte sfere dell'amministrazione cantonale.

La Pro Grigioni Italiano è grata a Patrizia Friedrich-Pescetti per il suo grande impegno – quasi sempre svolto dietro le quinte, ma per questo non meno efficace – in favore di una fattiva partecipazione di tutte le componenti linguistiche alla vita politica del nostro Paese.

Per questo motivo la Pro Grigioni Italiano le conferisce il *Cubetto Pgi 2012*, il premio ai difensori dell'italiano.

Consuntivo Pgi 2012

Entrate

	Preventivo	Consuntivo
1. Aiuti dello Stato		
Aiuto finanziario federale	785'000	789'000
Aiuto finanziario cantonale	170'000	170'000
Totale Aiuti dello Stato	955'000	959'000

	Preventivo	Consuntivo
2. Entrate generate		
Fondi raccolti e sponsorizzazioni	20'000	28'000.00
Contributi per progetti dei Cr	95'000	120'304.45
Fondazione "Amici Pgi"	3'000	0.00
Tasse sociali	2'000	939.00
Entrate gestione finanze	500	1'042.10
Vendita pubblicazioni e abbonamenti	67'000	72'929.19
Altre entrate	500	107'702.45
Totale Entrate generate	188'000	330'917.19

3. Prestazioni proprie

	Preventivo	Consuntivo
3.1 Prestazioni proprie degli organi del volontariato		
Membri del Consiglio delle Sezioni	18'000	18'000
Membri del Consiglio direttivo	51'000	51'000
Presidente	30'000	30'000
Centri regionali (presidenti, comitati sezionali, altri volontari)	86'000	86'000
Membri delle Commissioni permanenti	24'000	24'000

3.2 Prestazioni proprie del personale		
Prestazioni di volontariato del personale	20'000	20'000

3.3 Prestazioni proprie delle redazioni		
Prestazioni proprie delle redazioni	16'000	16'000

3.4 Prestazioni di terzi		
Prestazioni di terzi	13'000	13'000
Totale Entrate Prestazioni proprie	258'000	258'000

Totale entrate previste	1'401'000	1'547'917.19
--------------------------------	------------------	---------------------

Uscite

	Preventivo	Consuntivo
1. Organi del volontariato		
Assemblea dei delegati	10'000	9'077.80
Consiglio delle Sezioni	5'000	2'640.00
Consiglio direttivo	15'000	14'660.90
Presidente	10'000	10'000.00
Commissioni permanenti	10'000	14'136.50
Commissione di revisione	1'800	1'381.50
Totale uscite Organi del volontariato	51'800	51'896.70

2. Personale

	Preventivo	Consuntivo
Sede centrale e Cr Coira		
Segretario generale (100%), Operatore culturale e Cr Coira (100%), Contabile, Stagista, pulizia	211'000	227'034.35
Centri regionali		
Operatori culturali in Valposchiavo (100%), nel Moesano (100%), in Bregaglia (75%)	222'000	221'780.00
Oneri sociali e assicurazioni	100'000	74'590.50
Totale uscite Personale	533'000	523'404.85

3. Infrastruttura

	Preventivo	Consuntivo
Sede centrale e Cr Coira		
Sede centrale e Cr Coira	48'000	41'979.53
Centri regionali	35'000	30'012.10
Logistica	20'000	27'775.35
Sezioni	10'000	8'829.00
Trasferte, rappresentanza	11'000	9'859.50
Altre uscite	0	15'329.05
Totale uscite Infrastruttura	124'000	133'784.53

Bilancio Pgi al 31 dicembre 2012

4. Progetti

4.1 Progetti prioritari	Preventivo	Consuntivo
Priorità annuale	40'000	49'045.80
Progetti per il rafforzamento dell'identità grigione	6'000	11'649.85
Totale uscite Progetti prioritari	46'000	60'695.65

4.2 Progetti ordinari	Preventivo	Consuntivo
Animazione culturale dei Centri regionali	170'000	243'141.50
Manifestazioni culturali delle Sezioni	10'000	6'075.70
Iniziative presidenziali e dei capisettori	5'000	
Progetti in campo artistico	4'000	4'255.60
Progetti in campo scientifico	4'000	
Progetti per i giovani	14'000	15'160.10
Progetti in collaborazione con enti terzi	3'000	
Totale uscite Progetti ordinari	210'000	268'632.90

4.3 Progetti editoriali	Preventivo	Consuntivo
Quaderni grigionitaliani (Qgi)	64'000	72'090.00
Almanacco del Grigioni italiano	63'000	73'569.00
Collane	15'000	54'528.10
Giornalino per i giovani	3'500	4'673.25
Annuario Pgi	4'000	4'455.00
Pginfo	1'000	
Traduzioni	3'000	
Presenza Internet	3'000	3'207.80
Qgi online	1'000	
Materiale promozionale	17'000	18'621.15
Fiere librarie		4'011.80
Altri progetti editoriali	3'000	807.00
Totale uscite Progetti editoriali	177'500	235'963.10

Totale uscite Progetti	433'500	565'291.65
-------------------------------	----------------	-------------------

5. Aiuti a terzi	Preventivo	Consuntivo
Domande d'aiuto finanziario di terzi	-	
Partecipazioni ad altri enti	1'000	1'083.40
Aiuti ricorrenti a terzi		
Totale uscite Aiuti a terzi	1'000	1'083.40

6. Prestazioni proprie	Preventivo	Consuntivo
Prestazioni proprie	258'000	258'000
Totale uscite Prestazioni proprie	258'000	258'000

7. Riserva generale	Preventivo	Consuntivo
Riserva generale	-	14'000
Totale uscite Riserva generale	-	14'000

Totale uscite	1'401'300	1'547'461.13
----------------------	------------------	---------------------

Ricapitolazione	Preventivo	Consuntivo
Totale entrate	1'401'000	1'547'917.19
Totale uscite	1'401'300	1'547'461.13
Risultato d'esercizio	-300	456.06

Bilancio Pgi al 31 dicembre 2012

	Attivi	Passivi
Cassa	716.50	
Banca c.to corrente	135'399.70	
Posta	201'504.92	
Posta Qgi	9'448.57	
Debitori	71'042.95	
Imposta preventiva	506.49	
Transitori attivi	6'696.00	
Partecipazione CORSI	1.00	
Partecipazione Tessitura P.vo	1.00	
Partecipazione mobili e macchine	1.00	
Partecipazione opere d'arte	1.00	
Partecipazione libri	1.00	
Creditori		113'234.00
Fondo internet e strumenti		29'054.10
Fondo pubblicazioni e quadri		43'887.80
Accantonamenti per progetti		121'050.60
Riserva generale		100'000.00
Patrimonio sociale, 1.1.2012	17'637.57	
Maggior entrata 2012	456.06	
Patrimonio sociale 31.12.2012		18'093.63
	425'320.13	425'320.13

Relazione della Commissione di
revisione all'Assemblea dei delegati
della Pro Grigioni Italiano

In qualità di Ufficio di revisione abbiamo verificato la contabilità e il conto annuale, della Pro Grigioni Italiano - Sede centrale - per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012.

Il Consiglio direttivo è responsabile dell'allestimento del conto annuale, mentre il nostro compito consiste nella sua verifica e nell'espressione di un giudizio in merito.


La nostra verifica è stata effettuata conformemente alle norme della categoria professionale, le quali richiedono che la stessa sia pianificata ed effettuata in maniera tale che, anomalie significative nel conto annuale, possano essere identificate con un grado di sicurezza accettabile. Abbiamo verificato le posizioni e le informazioni del conto annuale mediante procedure analitiche e di verifica a campione. Abbiamo inoltre giudicato l'applicazione dei principi contabili determinanti, le decisioni significative in materia di valutazioni, nonché la presentazione del conto annuale nel suo complesso. Siamo dell'avviso che la nostra verifica costituisca una base sufficiente per la presente opinione.

A nostro giudizio la contabilità ed il conto annuale sono conformi alle disposizioni legali e statutarie.

Raccomandiamo di approvare il conto annuale a voi sottoposto che chiude con una maggior entrata di CHF 456.06 portando il patrimonio sociale netto a CHF 18'093.63 e le Riserve generali a CHF 100'000.

Coira, 12 giugno 2013

I revisori:


Elena Pizzetti


Arno Lanfranchi